



F.lli Zappettini
SERVIZI AMBIENTALI



**Bilancio di
Sostenibilità
2024**

Bilancio di Sostenibilità 2024

ESRS 2	Informazioni generali	3
ESRS E1	Environment – Cambiamento climatico	14
ESRS E2	Environment – Inquinamento	26
ESRS E5	Environment – Uso delle risorse ed Economia circolare	35
ESRS S1	Social – Forza lavoro propria	45
ESRS G1	Governance – Condotta aziendale	66



INFORMAZIONI GENERALI



Informazioni generali

- BP-1** Basi generali per la preparazione della dichiarazione di sostenibilità
- BP-2** Informazioni in relazione a circostanze specifiche
- GOV-1** Ruolo degli organi amministrativi, gestionali e di controllo
- GOV-2** Informazioni fornite agli organi amministrativi, gestionali e di controllo e temi di sostenibilità trattati
- GOV-3** Integrazione della performance di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
- GOV-4** Dichiarazione sulla due diligence
- GOV-5** Gestione dei rischi e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità
- SBM-1** Strategia, modello di business e catena del valore
- SBM-2** Stakeholder engagement e integrazione nelle decisioni aziendali
- SBM-3** Impatti, rischi e opportunità materiali e loro interazione con la strategia e il modello di business
- IRO-1** Descrizione dei processi per l'identificazione e la valutazione di impatti, rischi e opportunità materiali
- IRO-2** Requisiti informativi ESRS coperti dalla dichiarazione di sostenibilità dell'impresa
- MDR-P** Politiche adottate per la gestione dei temi di sostenibilità materiali
- MDR-A** Azioni e risorse in relazione ai temi di sostenibilità materiali
- MDR-M** Metriche relative ai temi di sostenibilità materiali
- MDR-T** Monitoraggio dell'efficacia di politiche e azioni tramite obiettivi



Indice

SBM-1	Strategia, modello di business e catena del valore	6
BP-1 ed BP-2	Base di preparazione e circostanze specifiche di rendicontazione	7
GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione e gestione e temi di sostenibilità affrontati	8
GOV-3	Integrazione della performance di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	8
GOV-5	Sistema di gestione dei rischi e controlli interni sulla rendicontazione ESG	8
SBM-2	Stakeholder engagement e integrazione nelle decisioni aziendali	9
GOV-4	Due diligence	9
SBM-3, GOV-1 ed IRO-1	Processo di identificazione, valutazione e gestione di impatti, rischi e opportunità materiali e loro interazione con strategia e modello di business	10
IRO-2	Disclosure Requirements in ESRS covered by the sustainability statement	12
MDR	Policy, Azioni e Metriche: approccio metodologico	12
MDR-P	Politiche	13
MDR-A	Azioni e Risorse	13
MDR-M	Metriche e Target	14





SBM-1 Strategia, modello di business e catena del valore

F.lli Zappettini S.r.l. è una realtà storica specializzata nella gestione integrata dei servizi ambientali,

fondata nel 1984 e cresciuta fino a diventare un partner strategico per aziende industriali e pubbliche amministrazioni. Con oltre 40 anni di esperienza, un organico altamente qualificato e una flotta di più di 200 mezzi dedicati, l'azienda opera principalmente in Lombardia ma è in grado di intervenire su tutto il territorio nazionale e, quando necessario, anche all'estero. La mission di Zappettini è fornire soluzioni tecniche affidabili e complete per la gestione ambientale, coniugando efficienza operativa, sicurezza sul lavoro e piena conformità normativa, al servizio di imprese e comunità locali.

Il modello di business si fonda su una struttura organizzativa snella e altamente operativa, che integra

know-how interno, mezzi e attrezzature specialistiche, tecnologie avanzate e una rete di fornitori qualificati. Le attività coprono l'intero ciclo di servizi ambientali, dalla prevenzione al pronto intervento, e includono:

- gestione e smaltimento rifiuti, inclusi rifiuti pericolosi;
- pulizie industriali e manutenzioni tecniche su impianti produttivi complessi;
- bonifiche ambientali e interventi di emergenza;
- spurghi civili e industriali;
- servizi dedicati alla pubblica amministrazione e infrastrutture;
- depurazione e manutenzione di impianti chimici e industriali;
- videoispezioni, analisi dei rifiuti e consulenze ambientali specialistiche.

Gli input principali del modello di business comprendono personale qualificato e radicato sul territorio, una flotta di mezzi dedicati, attrezzature ad alta tecnologia e relazioni

consolidate con fornitori strategici. Gli output si traducono in servizi che garantiscono continuità produttiva ai clienti, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro, mentre gli *outcome* generano valore tangibile per le comunità e per il sistema industriale locale, attraverso il contenimento dei rischi ambientali, il rispetto delle normative e l'efficienza delle filiere di gestione rifiuti.

La catena del valore di Zappettini è caratterizzata da un forte radicamento territoriale e da relazioni consolidate con clienti e partner. I fornitori critici, in particolare quelli che gestiscono il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, sono selezionati e monitorati costantemente per assicurare elevati standard di sicurezza, efficienza e conformità ambientale. Questa attenzione permette di minimizzare i rischi lungo la *value chain* e di garantire un servizio affidabile in contesti regolatori complessi.



La sostenibilità è un elemento intrinseco al modello di business: la natura dei servizi erogati rende imprescindibile la gestione responsabile delle risorse, la prevenzione dei rischi ambientali e il rispetto delle norme di sicurezza. Per Zappettini, ESG e business non sono due dimensioni separate, ma leve complementari che rafforzano la competitività e la reputazione aziendale.

Gli obiettivi strategici di sostenibilità saranno definiti nei prossimi esercizi, con focus su digitalizzazione dei dati ESG, riduzione degli impatti ambientali e consolidamento dei sistemi di gestione certificati.

BP-1 ed BP-2 Base di preparazione e circostanze specifiche di rendicontazione

La Dichiarazione di Sostenibilità 2024 di F.lli Zappettini S.r.l. è redatta in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e riguarda esclusivamente le attività operative dirette della Società, su base individuale.

Trattandosi del primo anno di rendicontazione, non sono presenti dati comparativi riferiti ad esercizi precedenti né errori materiali relativi a periodi antecedenti. Le informazioni sulla catena del valore a monte e a valle non sono incluse, con l'impegno ad ampliare progressivamente la copertura nelle prossime edizioni del Bilancio.

La Società non ha fatto uso di esenzioni previste dalla Direttiva 2013/34/UE per la non divulgazione di sviluppi imminenti o trattative in corso. Sono stati omessi esclusivamente alcuni dettagli tecnici e commerciali per la tutela del know-how e della competitività, mantenendo piena trasparenza sugli indicatori richiesti.

Le stime quantitative contenute nel presente Bilancio si basano prevalentemente su dati primari interni, provenienti dai sistemi gestionali aziendali, con uso limitato di proxy esterni laddove necessario per completare la misurazione di specifici indicatori ambientali.

Per tutti gli indicatori rendicontati sono state adottate metodologie consolidate e coerenti con i principi previsti dagli ESRS, garantendo la tracciabilità delle fonti e la coerenza con le migliori prassi di settore.

La Società non ha fatto ricorso a riferimenti esterni per integrare le proprie disclosure, ad eccezione dei fattori emissivi e dei coefficienti di conversione utilizzati per la stima delle emissioni di CO₂ evitate secondo la metodologia OEF / EF 3.1 della Commissione Europea.

Non sono state apportate modifiche ai criteri di presentazione, trattandosi della prima edizione del Bilancio di sostenibilità. L'eventuale adozione di ulteriori standard di rendicontazione e delle semplificazioni previste dall'Appendice C di ESRS 1 sarà valutata nelle prossime edizioni, in coerenza con

l'evoluzione del quadro normativo europeo e del perimetro di rendicontazione aziendale.

In applicazione delle disposizioni transitorie di ESRS 1, per il primo anno di reporting sono state omesse le seguenti disclosure:

- **SBM-3** – Effetti finanziari attesi dei temi materiali.
- **E1-9** – Effetti finanziari attesi derivanti da rischi fisici, di transizione e opportunità climatiche.
- **E2-6** – Effetti finanziari attesi legati a inquinamento, rischi e opportunità.
- **E5-6** – Effetti finanziari attesi relativi a risorse ed economia circolare.

La redazione del Bilancio è stata realizzata integrando i dati ESG nei sistemi gestionali già in uso, adottando procedure di raccolta e validazione centralizzate sotto la supervisione dell'Ufficio Tecnico e del consulente esterno. Questo documento rappresenta il punto di partenza per un sistema di rendicontazione strutturato, che sarà progressivamente ampliato in termini di copertura, livello di dettaglio e strumenti di controllo.



GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione e gestione e temi di sostenibilità affrontati

L'integrazione dei temi ESG nelle decisioni aziendali ha rappresentato un obiettivo strategico per F.lli Zappettini S.r.l.. Gli organi di amministrazione ricevono aggiornamenti formali annuali, nel periodo di redazione del bilancio, tramite sessioni dedicate e documentazione tecnica che include piani di sviluppo, analisi dei rischi e KPI ESG strettamente connessi al core business aziendale.

I report sottoposti al CdA consentono di monitorare:

- consumi energetici ed emissioni;
- gestione dei rifiuti e utilizzo delle risorse;
- sicurezza e benessere dei lavoratori;
- avanzamento di procedure e policy di business conduct;
- stato di avanzamento degli obiettivi ESG.

GOV-3 Integrazione della performance di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

L'integrazione F.lli Zappettini S.r.l. non ha ancora implementato sistemi di incentivazione formalmente collegati a obiettivi di sostenibilità per i membri del Consiglio di Amministrazione e per il management. La politica retributiva attualmente applicata è definita direttamente dai soci fondatori e amministratori e non prevede, al momento, meccanismi esplicitamente collegati al raggiungimento di metriche ESG o di altri indicatori di performance ambientale, sociale o di governance.

Sebbene non siano presenti meccanismi formali di remunerazione variabile connessi ai risultati in materia di sostenibilità, il CdA riconosce il valore strategico delle tematiche ESG per la crescita a lungo termine dell'impresa e si impegna a valutare, nei prossimi esercizi, l'introduzione di strumenti di incentivazione coerenti con i piani di sviluppo aziendale e con gli obiettivi di riduzione degli impatti ambientali e sociali.

GOV-5 Sistema di gestione dei rischi e controlli interni sulla rendicontazione ESG

Nel 2024 F.lli Zappettini S.r.l. ha avviato la costruzione di un sistema di controllo interno dedicato alla rendicontazione ESG, in coerenza con i requisiti degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). L'obiettivo è garantire che le informazioni non finanziarie siano complete, affidabili e tracciabili, attraverso procedure dedicate e un progressivo rafforzamento dei presidi organizzativi.

La raccolta e validazione dei dati segue un modello centralizzato, coordinato dall'Ufficio Tecnico con il supporto del consulente ESG esterno. La gestione dei rischi ESG è strettamente integrata nelle attività operative e presidiata direttamente dall'Ufficio Tecnico, in quanto tali rischi sono intrinsecamente connessi al core business della società, che opera in settori ad alta regolamentazione ambientale e di sicurezza.



Il sistema di controllo è in fase di sviluppo graduale e prevede:

- controlli incrociati tra dati contabili, tecnici e operativi, con metodologie standardizzate (es. GHG Protocol);
- individuazione di criticità come frammentazione dei dati storici e assenza di procedure di secondo livello, già oggetto di pianificazione pluriennale;
- attività di sensibilizzazione e formazione dei referenti interni coinvolti nella raccolta dati;

Questo approccio riflette una fase iniziale di implementazione ma segna l'avvio di un percorso strutturato, volto a rafforzare la capacità di controllo e a supportare la transizione verso la piena conformità CSRD.

SBM-2 Stakeholder engagement e integrazione nelle decisioni aziendali

Questo F.lli Zappettini S.r.l. nel corso del tempo ha consolidato una rete di relazioni dirette con i propri stakeholder, coerente con la natura operativa dei servizi e con il forte radicamento territoriale. La mappatura dei portatori di interesse è stata utilizzata come base per l'analisi di doppia materialità ed è aggiornata periodicamente per identificare priorità e rischi emergenti.

I principali stakeholder comprendono:

- Dipendenti e collaboratori, elemento centrale del modello di business, coinvolti in incontri operativi periodici e momenti di formazione specialistica.
- Clienti pubblici e privati, con canali di comunicazione diretti e una relazione di fiducia consolidata, fondata su continuità dei servizi e capacità di intervento in contesti critici.
- Comunità locali e istituzioni, rappresentate principalmente da enti pubblici, amministrazioni comunali e autorità ambientali e sanitarie, con cui l'azienda collabora per garantire la conformità normativa e la gestione sicura dei cantieri.
- Fornitori strategici, in particolare operatori di smaltimento e partner tecnici, selezionati e monitorati per assicurare affidabilità, sicurezza e competenza.

Il dialogo con gli stakeholder è parte integrante dei processi aziendali: il centralino attivo 24/7, il form di contatto sul sito, i rapporti diretti con clienti e fornitori e le riunioni periodiche con i dipendenti permettono di raccogliere rapidamente segnalazioni, richieste e feedback. Queste informazioni sono analizzate dal management e integrate nei processi decisionali, contribuendo ad aggiustare strategie operative e priorità di investimento.

L'analisi delle aspettative ha evidenziato l'importanza di garantire tempestività negli interventi, gestione corretta dei rifiuti e standard elevati di sicurezza,

orientando le scelte di aggiornamento del parco mezzi e il potenziamento delle procedure operative

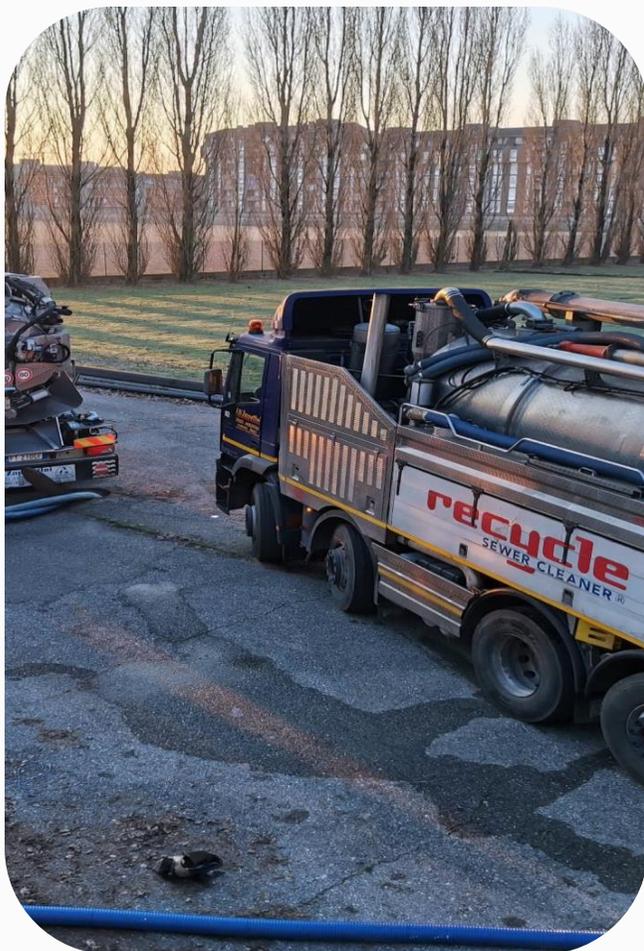
GOV-4 Due diligence

A supporto di tale approccio, F.lli Zappettini S.r.l. ha introdotto un sistema formale di due diligence ESG, in conformità al Capitolo 4 di ESRS 1, con l'obiettivo di garantire una gestione strutturata e trasparente dei temi di sostenibilità.

Il sistema definisce le modalità con cui l'azienda identifica, valuta e monitora gli impatti ambientali e sociali derivanti dalle proprie attività, assicurando che le risultanze siano integrate nei processi decisionali e nel modello di governance.

Nel 2024 il perimetro di applicazione è stato limitato alle operazioni dirette; l'estensione alla catena del valore sarà valutata progressivamente negli esercizi successivi, in coerenza con il principio di proporzionalità previsto dagli ESRS.





SBM-3 ed GOV-1 ed IRO-1 Processo di identificazione, valutazione e gestione di impatti, rischi e opportunità materiali e loro interazione con strategia e modello di business

Nel 2024 F.lli Zappettini S.r.l. ha condotto la propria prima analisi strutturata di doppia materialità, in conformità agli standard ESRS, con l'obiettivo di individuare i principali impatti, rischi e opportunità ESG connessi al proprio modello di business.

L'attività si è basata su valutazioni interne e su informazioni operative provenienti dai cantieri, dalle sedi e dall'impianto di Seriate, costituendo una base metodologica solida per la pianificazione strategica e per la definizione delle priorità di sostenibilità.

L'analisi ha permesso di individuare i temi materiali suddivisibili in tre macro-aree:

- **Ambientale (E):** gestione dei rifiuti pericolosi e rischio autorizzativo, dipendenza da impianti esterni di smaltimento e impatti ambientali diretti delle attività operative;
- **Sociale (S):** salute e sicurezza dei lavoratori, formazione continua e procedure per garantire

la continuità operativa;

- **Governance (G):** rischi reputazionali nella supply chain e opportunità connesse al rafforzamento dei sistemi di gestione certificati (ISO 9001, 14001 e 45001).

Sono emerse inoltre opportunità strategiche legate all'integrazione verticale dei servizi ambientali, alla digitalizzazione e tracciabilità dei flussi e al posizionamento ESG come fattore competitivo nelle gare pubbliche e nei rapporti con i clienti industriali.

Tali evidenze, pur non modificando la strategia commerciale nel breve periodo, orientano la pianificazione verso progetti di miglioramento ambientale e operativo e rafforzano la resilienza del modello di business. Il processo di due diligence ESG adottato dall'azienda si traduce operativamente in un sistema strutturato di identificazione, valutazione e monitoraggio dei temi di sostenibilità, concepito per integrare in modo sistematico le dimensioni ambientale, sociale e di governance nella gestione aziendale.

La metodologia, conforme ai requisiti di ESRS 1 e 2, è stata sviluppata internamente con il supporto del consulente esterno e coordinata dal Direttore Operativo e dal Responsabile Tecnico, sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione.



L'approccio prevede una valutazione articolata in più fasi:

- definizione della long list di temi ESG coerenti con gli standard europei;
- analisi del contesto operativo e normativo;
- raccolta e validazione di dati qualitativi e quantitativi;
- attribuzione dei punteggi e consolidamento dei risultati nella matrice di doppia rilevanza.

Per ogni tema sono stati attribuiti punteggi distinti su scala 1–5 in funzione di:

- severità e probabilità degli impatti su ambiente, lavoratori e comunità;
- magnitudo e probabilità degli effetti economici e finanziari potenziali per l'azienda.

Le valutazioni si basano su dati primari derivanti da

attività operative, audit ambientali e documentazione tecnica, integrati con fonti esterne (benchmark di settore, prassi europee e best practice del comparto ambientale), garantendo coerenza metodologica e comparabilità nel tempo in linea con i principi di trasparenza e tracciabilità degli ESRS.

Il processo ha riguardato una long list di impatti, rischi e opportunità (IRO), successivamente consolidata nella matrice di materialità, che costituisce il riferimento per le disclosure tematiche del presente bilancio.

Tra i criteri di priorità sono stati considerati la scala e la gravità dell'impatto, la probabilità di accadimento, l'orizzonte temporale e la rilevanza strategica rispetto al modello di business aziendale.

I risultati dell'analisi vengono riesaminati annualmente dal Consiglio di Amministrazione, che ne valuta le implicazioni strategiche e approva eventuali

aggiornamenti del piano di sostenibilità.

Il processo è inoltre integrato nel sistema di Enterprise Risk Management (ERM) aziendale, assicurando coerenza tra rischi ESG, rischi operativi, finanziari e di conformità, e favorendo un approccio unitario alla gestione dei fattori di rischio.

Il 2024 rappresenta il primo anno di applicazione formale della metodologia. A partire dal 2025 è previsto un progressivo affinamento del modello, con l'estensione della valutazione agli impatti lungo la catena del valore e l'introduzione di indicatori di performance specifici per il monitoraggio costante dei rischi e delle opportunità di sostenibilità.



IRO-2 Disclosure Requirements in ESRS covered by the sustainability statement

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è redatto in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e recepisce gli esiti della valutazione di doppia materialità descritta in IRO-1. Sono stati individuati come materiali gli standard E1 (Cambiamento climatico), E2 (Inquinamento), E5 (Uso delle risorse ed economia circolare), S1 (Forza lavoro propria) e G1 (Condotta aziendale).

Tutti gli altri standard sono stati valutati come non materiali applicando i criteri qualitativi e quantitativi di ESRS 1 (sezioni 3.2 e 3.4). In particolare, i temi non inclusi riguardano aspetti operativi e ambientali ritenuti già gestiti attraverso procedure consolidate, rischi di basso impatto o limitata esposizione finanziaria, oppure fattori contestuali (es. localizzazione geografica, comunità locali, catena di fornitura) considerati significativi ma non tali da richiedere disclosure approfondita in questa fase. Questi temi saranno oggetto di monitoraggio continuo e riesame periodico.

La disclosure dei DR materiali è organizzata per sezione tematica, con evidenza di politiche, azioni, metriche e obiettivi. I DR non materiali sono invece esplicitamente elencati nell'Indice di Corrispondenza, senza ulteriori dettagli narrativi, per

garantire trasparenza e tracciabilità.

- L'Indice di Corrispondenza DR fornirà:
- elenco completo dei DR ESRS;
- sezione/pagina di riferimento per ciascun requisito;
- stato "Materiale" o "Non Materiale" assegnato secondo il processo di valutazione.

L'integrazione con l'Appendice B di ESRS 2 è stata completata, garantendo la coerenza metodologica tra le disclosure ambientali e la stima delle emissioni evitate, calcolate secondo la metodologia OEF / EF 3.1 della Commissione Europea.

Con questa impostazione, F.lli Zappettini garantisce chiarezza metodologica e coerenza normativa, predisponendo un quadro di riferimento trasparente e facilmente navigabile. La struttura scelta consente inoltre di assicurare continuità con le future evoluzioni della rendicontazione e l'ampliamento graduale del perimetro informativo.

MDR Policy, Azioni e Metriche: approccio metodologico

F.lli Zappettini S.r.l. ha adottato un approccio strutturato per la rappresentazione delle proprie policy, azioni, metriche e target in materia ESG, in linea con i Minimum Disclosure Requirements (MDR)

definiti da ESRS 2. Questa sezione descrive i criteri generali utilizzati per organizzare le informazioni presenti in tutto il bilancio di sostenibilità, assicurando trasparenza, tracciabilità e coerenza nella rendicontazione dei temi materiali.



MDR-P Politiche

Le policy ESG di Zappettini sono trattate in modo integrato nelle sezioni tematiche, con riferimento a:

- Obiettivi e principi di riferimento, che guidano le decisioni strategiche e operative;
- Ambito di applicazione (sedi, attività e categorie di stakeholder interessati);
- Ruoli e responsabilità interne, inclusa la supervisione da parte del Consiglio di Amministrazione e il coinvolgimento di consulenti esterni;
- Quadro normativo e certificazioni (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001);
- Meccanismi di monitoraggio e miglioramento.

Le policy non sono raccolte in un unico documento ma integrate nei processi aziendali e formalizzate attraverso procedure operative, manuali interni e regolamenti per impianti e servizi.

MDR-A Azioni e Risorse

Le azioni intraprese per gestire impatti, rischi e opportunità sono descritte nei DR tematici seguendo i principi MDR-A:

- Distinzione tra azioni implementate e piani di sviluppo futuri;

- Indicazione delle risorse economiche e tecniche dedicate (es. mezzi, personale specializzato);
- Collegamento alle priorità emerse dalla doppia materialità;
- Focus su azioni con impatto diretto misurabile, come programmi di formazione, investimenti in attrezzature e sistemi di gestione ambientale.

L'approccio di Zappettini privilegia azioni concrete e integrate nella gestione quotidiana, coerenti con il modello operativo dell'azienda.

MDR-M Metriche e Target

Le metriche e i target sono sviluppati in conformità a MDR-M, fornendo:

- Descrizione delle metodologie di calcolo (es. GHG Protocol per emissioni);
- Copertura e perimetro di ciascun indicatore;
- Specifica della baseline 2024 come anno di partenza per la rendicontazione ESG;
- Riconoscimento delle aree in cui i target non sono ancora definiti, con impegno a introdurli progressivamente a partire dal 2025;
- Connessione tra metriche, certificazioni e KPI gestionali già esistenti.

Questo approccio consente di garantire che ogni DR tematico del bilancio riporti informazioni coerenti e comparabili, evitando duplicazioni e assicurando la piena aderenza ai principi di trasparenza, accountability e miglioramento continuo stabiliti da ESRS 1 e ESRS 2.





ENVIRONMENT

E1



Cambiamento climatico

- ESRS 2 GOV-3** Integrazione della performance di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
- E1-1** Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico
- ESRS 2 SBM-3** Impatti, rischi e opportunità materiali e loro interazione con la strategia e il modello di business
- ESRS 2 IRO-1** Descrizione dei processi per l'identificazione e la valutazione di impatti, rischi e opportunità climatici materiali
- E1-2** Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico
- E1-3** Azioni e risorse in relazione alle politiche climatiche
- E1-4** Obiettivi relativi alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico
- E1-5** Consumo energetico e mix energetico
- E1-6** Emissioni lorde Scope 1, Scope 2, Scope 3 e totali di gas a effetto serra
- E1-7** Rimozione di GHG e progetti di mitigazione finanziati tramite crediti di carbonio
- E1-8** Internal carbon pricing (prezzo interno del carbonio)
- E1-9** Effetti finanziari attesi da rischi fisici e di transizione materiali e da potenziali opportunità climatiche



Indice

E1-1	Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico	17
ESRS 2 IRO-1	Processo per identificare e valutare impatti, rischi e opportunità climatici	18
E1-2	Politiche in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	18
E1-3	Azioni e risorse in relazione alle politiche sul cambiamento climatico	19
E1-4	Target relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici	19
E1-5	Consumo di energia e mix energetico	20
E1-6	Emissioni di gas serra Scope 1, 2, 3 e totali	21
E1-7	GHG removals e progetti di compensazione tramite carbon credits	25
E1-8	Internal carbon pricing	25





E1-1 Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico

Il 2024 rappresenta per F.lli Zappettini S.r.l. il primo anno di rendicontazione di sostenibilità e, in questo contesto, l'azienda non dispone ancora di un piano di transizione climatica formalmente approvato.

È tuttavia in corso un percorso di consolidamento dei dati e di analisi dei processi aziendali, finalizzato a predisporre entro il 2025 un piano strutturato che integri obiettivi, azioni e investimenti.

Nel corso del 2024 sono state condotte le prime attività di raccolta e analisi dei dati emissivi relativi alle emissioni di Scope 1 e Scope 2, con una ricognizione preliminare delle emissioni indirette di Scope 3. L'analisi ha individuato come principali fonti emmissive la flotta aziendale e i consumi energetici del sito operativo di Seriate, ponendo le basi per fissare target di riduzione e piani di intervento progressivi nei prossimi anni.

Il piano di transizione, la cui approvazione è prevista entro il Q4 2025 e che sarà presentato nel *Bilancio di Sostenibilità 2025*, conterrà:

- Obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
- Leve di decarbonizzazione prioritarie, con focus su ottimizzazione energetica, efficientamento impianti, rinnovo della flotta mezzi e incremento dell'uso di fonti rinnovabili;
- Percorso di progressivo allineamento ai criteri della EU Taxonomy per le attività rilevanti;

La Società conferma di non rientrare nei criteri di esclusione dei Paris-Aligned Benchmarks e che il profilo emissivo attuale non espone a rischi di transizione significativi. La redazione del piano sarà sviluppata dalla Direzione Tecnica con il supporto del management e di consulenti ESG esterni, con l'obiettivo di integrare la gestione del rischio climatico nei processi strategici aziendali.



ESRS 2 IRO-1 Processo per identificare e valutare impatti, rischi e opportunità climatici

Nel 2024 è stato implementato il processo generale di doppia materialità descritto nella sezione precedente tuttavia, per la sola dimensione climatica i sotto-processi specifici (uso sistematico di climate-scenario analysis, mappatura strutturata dei pericoli fisici e dell'esposizione/sensibilità degli asset, criteri per la valutazione degli eventi di transizione e relativo impatto finanziario, definizione di soglie/assunzioni dedicate e frequenza di aggiornamento) non sono ancora stati formalmente determinati, trattandosi del primo anno di rendicontazione. La definizione puntuale di tali elementi è da decidere e verrà progressivamente sviluppata a partire dai prossimi esercizi, con successiva informativa sugli esiti.

E1-2 Politiche in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

F.lli Zappettini S.r.l. non dispone al momento di una policy climatica formalmente separata, ma i principi di mitigazione e adattamento sono pienamente integrati nel sistema di gestione aziendale, sviluppato secondo gli standard richiesti da ISO 14001, e applicati alle attività operative quotidiane, in particolare nei servizi ad alto impatto ambientale e nella gestione dei rifiuti.

L'approccio alla mitigazione si fonda sul monitoraggio costante delle emissioni derivanti dalla flotta aziendale e dagli impianti, con azioni progressive di ottimizzazione energetica e rinnovamento dei mezzi. La gestione del rischio climatico è incorporata nelle procedure di pianificazione delle emergenze, con particolare attenzione agli eventi meteorologici estremi che possono interessare cantieri e clienti industriali.

L'azienda adotta una strategia di efficienza energetica basata su manutenzione preventiva della flotta, ottimizzazione dei percorsi e riduzione dei

consumi di carburante, mentre lo stabilimento principale è dotato di impianto fotovoltaico destinato all'autoconsumo.

La Direzione Tecnica è responsabile dell'implementazione delle politiche ambientali, con rendicontazione diretta al Consiglio di Amministrazione. Nel 2025 è prevista la formalizzazione di una policy climatica dedicata, con obiettivi e azioni misurabili a supporto del futuro Piano di Transizione, rafforzando ulteriormente l'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale.



E1-3 Azioni e risorse in relazione alle politiche sul cambiamento climatico

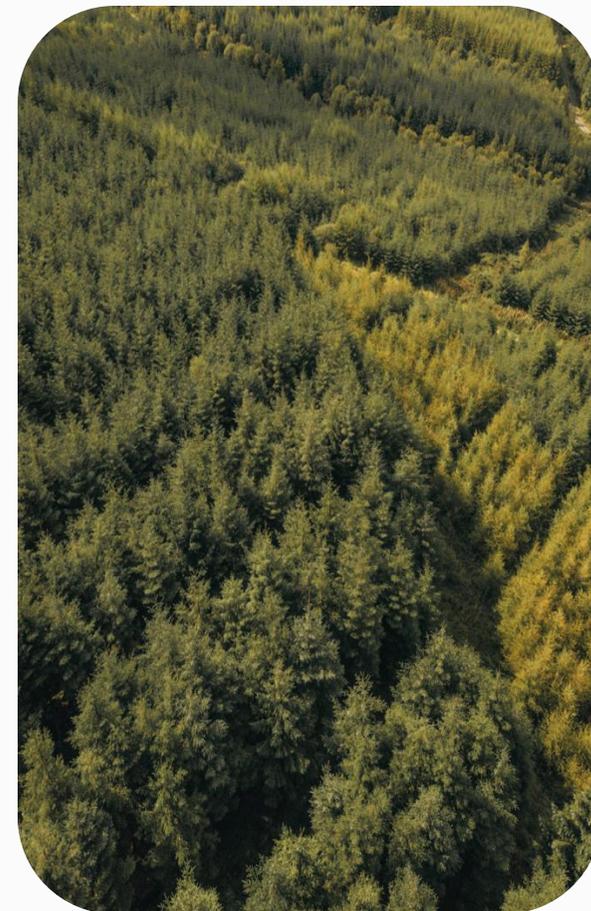
Ad oggi, la società non dispone ancora di un piano di transizione climatica formalizzato, pertanto non sono state definite azioni strutturate finalizzate al raggiungimento di target quantitativi di decarbonizzazione. L'azienda, in quanto operatore di servizi ambientali con una forte presenza sul territorio, ha comunque adottato nel tempo pratiche di gestione ambientale coerenti con le proprie certificazioni ISO 14001 e 45001, che comprendono procedure per la riduzione dei rischi ambientali, la sicurezza dei lavoratori e l'ottimizzazione dei processi operativi.

Non sono disponibili dati specifici relativi a CapEx e OpEx dedicati esclusivamente al clima, ma la Società ha avviato un percorso per rafforzare il monitoraggio delle risorse destinate alla sostenibilità, con l'obiettivo di fornire nei prossimi bilanci informazioni sempre più dettagliate e integrate con i KPI richiesti dal Regolamento Tassonomia UE.

E1-4 Target relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici

Nel 2024 F.lli Zappettini S.r.l. non dispone di target formalizzati in materia di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), efficienza energetica o adattamento climatico. L'assenza di obiettivi quantitativi riflette il fatto che il presente esercizio rappresenta il primo anno di rendicontazione di sostenibilità ai sensi degli ESRS e che la Società è attualmente impegnata nel consolidamento dei sistemi di raccolta e monitoraggio dei dati ambientali.

A partire dal prossimo esercizio, la Società valuterà la definizione di target specifici coerenti con la propria strategia di sostenibilità, in linea con i requisiti normativi e con le migliori pratiche di settore.



E1-5 Consumo di energia e mix energetico

L'analisi dei consumi energetici di F.lli Zappettini S.r.l. per l'anno 2024 fornisce un quadro completo dell'energia utilizzata nelle diverse attività operative. La società, classificata con codice ATECO 812209 ("Altre attività di pulizia di edifici e pulizia industriale"), non rientra tra i settori a elevato impatto climatico, ma ha scelto di adottare un approccio di rendicontazione rigoroso e trasparente, allineato alle migliori pratiche europee.

Il consumo complessivo di energia nel 2024 è stato pari a 10.223 MWh. La netta prevalenza di fonti fossili (98,97 %) riflette la natura delle attività aziendali, fortemente dipendenti dall'impiego di mezzi di trasporto e macchinari per la gestione e la movimentazione dei rifiuti. La quota rimanente (1,03 %) è riconducibile ai consumi di energia elettrica, inclusi i 27 MWh autoprodotti tramite l'impianto fotovoltaico installato presso la sede operativa, interamente destinati all'autoconsumo.

La Tabella 'Consumo di energia e mix energetico' fornisce una rappresentazione chiara della distribuzione dei consumi energetici complessivi, distinguendo tra le diverse fonti utilizzate e includendo l'attribuzione dell'energia elettrica.

Consumo di energia e mix energetico

MWH	FY24
1) Consumo di combustibili da carbone e prodotti del carbone (MWh)	2
2) Consumo di combustibile da petrolio greggio e prodotti petroliferi (MWh)	10.045
3) Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	64
4) Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	6
5) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	1
6) Consumo totale di energia da fonti fossili (MWh)	10.118
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	98,97%
7) Consumo da fonti nucleari (MWh)	-
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	0,00%
8) Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili (biomassa, biogas, ecc.)	-
9) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti (MWh)	78
10) Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorso a combustibili (MWh)	27
11) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh)	105
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	1,03%
Consumo totale di energia (MWh)	10.223

Fonte: informazioni del management



Per quanto riguarda l'energia elettrica acquistata, la ripartizione tra fonti fossili e rinnovabili non riflette scelte autonome della Società, ma deriva dall'applicazione del mix energetico nazionale 2024 pubblicato da GSE al totale dei kWh prelevati dalla rete. Tale metodologia consente di rappresentare in modo realistico e conforme agli ESRS l'origine dell'energia elettrica consumata, attribuendo automaticamente le percentuali di rinnovabili, gas naturale, carbone, prodotti petroliferi e altre fonti secondo la composizione effettiva del sistema elettrico italiano.

E1-6 Emissioni di gas serra Scope 1, 2, 3 e totali

Nel 2024 F.lli Zappettini S.r.l. ha sviluppato per la prima volta un inventario completo delle proprie emissioni di gas serra, redatto in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e al GHG Protocol – Corporate Accounting and Reporting Standard. L'analisi include tutte le emissioni dirette derivanti dalle operazioni aziendali (Scope 1) e quelle indirette legate al consumo di energia elettrica (Scope 2), calcolate sia con approccio location-based sia con approccio market-based.

In conformità alle disposizioni transitorie previste dall'Appendice C di ESRS 1, la Società, non superando la soglia di 750 dipendenti e trovandosi al primo anno di redazione della dichiarazione di sostenibilità, ha omesso la rendicontazione quantitativa delle emissioni Scope 3.



Scope 1 – Emissioni dirette

Nel 2024 le emissioni dirette Scope 1 di F.lli Zappettini S.r.l. ammontano complessivamente a 2.627,7 tonnellate di CO₂ equivalente, derivanti quasi esclusivamente dal consumo di gasolio utilizzato per la flotta operativa e per le attività di movimentazione, raccolta e gestione dei rifiuti. Le emissioni correlate ai consumi di gas naturale e benzina risultano marginali, rappresentando complessivamente meno del 2% del totale. Tale distribuzione riflette la natura del modello operativo aziendale, fortemente orientato ai servizi ambientali e caratterizzato da un'elevata intensità logistica e meccanizzata.

La ripartizione per sito operativo mostra una netta prevalenza della sede di Seriate, con 1.055,64 tCO₂eq (pari al 40,17% delle emissioni totali), seguita dai cantieri esterni (949,02 tCO₂eq, 36,12%) la sede di Albino che contribuisce per 623,01 tCO₂eq, corrispondenti al 23,71% del totale.

t di CO₂ emessa FY24

Sede	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	FY24	Incidenza %
Seriate	62,19	101,14	-	101,14	101,14	101,14	111,60	101,14	-	101,14	101,14	173,89	1.055,64	40,17%
Cantieri esterni	76,66	85,35	77,96	77,96	65,44	66,77	77,96	113,29	55,61	77,96	89,74	84,30	949,02	36,12%
Albino	49,65	66,51	46,18	44,87	27,86	37,02	57,96	61,88	61,88	43,56	59,26	66,38	623,01	23,71%
Totale	188,49	253,00	124,14	223,97	194,44	204,92	247,52	276,31	117,49	222,66	250,14	324,57	2.627,68	100,00%

Fonte: informazioni del management





Dal punto di vista temporale, l'andamento mensile evidenzia una stagionalità operativa coerente con i picchi di attività di raccolta e smaltimento, con valori più elevati registrati nei mesi di dicembre e agosto, in corrispondenza dei periodi di maggiore utilizzo della flotta e dei mezzi di movimentazione.

Questa segmentazione, basata su dati primari derivanti dai consumi effettivi di carburante registrati tramite fatture e letture dei contatori interni, consente un monitoraggio puntuale delle fonti emissive e rappresenta la base per la definizione delle priorità di intervento in ottica di efficienza energetica e decarbonizzazione operativa.

Scope 2 – Emissioni indirette da energia elettrica acquistata

Le emissioni indirette Scope 2 derivano dal consumo di energia elettrica utilizzata presso i siti operativi dell'azienda e sono state determinate applicando entrambi gli approcci previsti dagli standard ESRS e dal GHG Protocol: location-based e market-based. Entrambi i metodi si basano su dati primari relativi ai

consumi elettrici misurati e registrati attraverso le fatture di fornitura e le letture dirette dei contatori.

L'approccio location-based riflette il mix energetico medio nazionale 2024 pubblicato dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), composto per il 51,83 % da fonti rinnovabili, 42,01 % da gas naturale, 1,52 % da carbone, 0,47 % da prodotti petroliferi e 4,17 % da altre fonti.

Sulla base di tale composizione, le emissioni indirette Scope 2 location-based ammontano complessivamente a 52,5 tonnellate di CO₂ equivalente per l'esercizio 2024.

La distribuzione per sito operativo mostra che l'impianto di gestione rifiuti di Seriate rappresenta la principale fonte emissiva, con 36,8 tCO₂eq (pari al 70,1 % del totale), seguito dall'officina di Seriate (13,4 tCO₂eq, 25,5 %) e dal sito di Albino (2,3 tCO₂eq, 4,4 %).

Location based t di CO₂ emessa FY24

Sede	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	FY24	Incidenza %
Acquistata	2,25	1,97	2,17	1,63	1,58	2,72	4,43	4,83	2,75	2,88	2,71	2,43	32,36	61,62%
Fotovoltaico	0,27	0,17	0,28	0,62	0,30	0,40	0,59	0,55	0,33	0,48	0,21	0,25	4,46	8,50%
Seriate impianto rifiuti	2,52	2,14	2,46	2,25	1,88	3,12	5,03	5,39	3,08	3,36	2,92	2,68	36,82	70,12%
Acquistata	1,51	1,12	1,05	0,67	0,61	0,28	0,32	0,33	0,48	0,90	1,17	1,53	9,97	18,99%
Fotovoltaico	0,30	0,24	0,18	0,36	0,34	0,28	0,33	0,30	0,25	0,15	0,38	0,28	3,39	6,46%
Seriate officina	1,81	1,36	1,23	1,03	0,94	0,57	0,65	0,62	0,73	1,05	1,55	1,82	13,37	25,45%
Albino	0,16	0,15	0,16	0,15	0,14	0,12	0,12	0,13	0,53	0,38	0,15	0,15	2,33	4,43%
Totale	4,49	3,65	3,84	3,43	2,97	3,81	5,80	6,14	4,34	4,78	4,62	4,65	52,51	100,00%

Fonte: informazioni del management



Tali dati includono anche l'autoproduzione di energia rinnovabile tramite impianto fotovoltaico installato presso la sede di Seriate, che nel 2024 ha generato 27 MWh, contribuendo a contenere le emissioni indirette.

La produzione fotovoltaica ha mostrato un andamento stagionale coerente con la disponibilità di irraggiamento solare, coprendo in media circa il 20 % del fabbisogno elettrico mensile con punte del 40 % ad aprile e valori compresi tra il 13 % e il 19 % nei mesi invernali ed estivi.

L'approccio market-based considera invece il profilo emissivo effettivo dell'energia acquistata, tenendo conto dell'assenza di Garanzie di Origine (GdO). In tal

caso sono stati applicati i fattori di emissione standard del database ISPRA 2024, che rappresentano le emissioni medie per kWh derivanti dal mix energetico effettivamente commercializzato.

Secondo questa metodologia, le emissioni Scope 2 market-based ammontano a 86,7 tonnellate di CO₂ equivalente nel 2024, con una distribuzione analoga a quella calcolata con l'approccio location-based.

Considerando congiuntamente le emissioni dirette (Scope 1) e le emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2, approccio location-based), il profilo emissivo complessivo di F.lli Zappettini S.r.l. per l'esercizio 2024 ammonta a 2.680,2 tonnellate di CO₂ equivalente.

Il profilo emissivo riflette la struttura operativa della Società, fortemente orientata a servizi ambientali con elevata incidenza logistica e impiego estensivo di flotte e mezzi dedicati.

Tali fattori rappresentano le principali aree di intervento per le strategie di efficientamento energetico e ottimizzazione dei consumi che la Direzione intende sviluppare progressivamente nei prossimi esercizi.

Market based t di CO₂ emessa FY24

Sede	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	FY24	Incidenza %
Acquistata	3,71	3,24	3,59	2,69	2,61	4,49	7,32	7,98	4,55	4,76	4,48	4,00	53,41	61,62%
Fotovoltaico	0,45	0,29	0,47	1,02	0,50	0,66	0,98	0,92	0,55	0,78	0,35	0,42	7,37	8,50%
Seriate impianto rifiuti	4,15	3,53	4,06	3,71	3,11	5,15	8,30	8,90	5,09	5,54	4,83	4,42	60,78	70,12%
Acquistata	2,50	1,85	1,73	1,11	1,00	0,47	0,54	0,54	0,80	1,48	1,93	2,53	16,46	18,99%
Fotovoltaico	0,49	0,40	0,30	0,60	0,55	0,47	0,54	0,49	0,41	0,25	0,63	0,47	5,60	6,46%
Seriate officina	2,99	2,25	2,03	1,71	1,56	0,94	1,08	1,03	1,21	1,73	2,55	3,00	22,06	25,45%
Albino	0,26	0,25	0,26	0,24	0,23	0,20	0,19	0,21	0,87	0,62	0,25	0,25	3,84	4,43%
Totale	7,41	6,03	6,34	5,66	4,90	6,29	9,57	10,14	7,17	7,89	7,63	7,67	86,69	100,00%

Fonte: informazioni del management



E1-7 GHG removals e progetti di compensazione tramite carbon credits

Nell'anno la società non ha sviluppato progetti di rimozione o stoccaggio di gas serra nelle proprie attività o nella catena del valore, né ha avviato iniziative per la generazione di crediti di carbonio. Allo stesso modo, la Società non ha effettuato acquisti di *carbon credits* sul mercato volontario e non dispone attualmente di contratti o accordi finalizzati a future compensazioni.

Non sono state formulate dichiarazioni di neutralità climatica né definiti target net-zero, pertanto il presente bilancio si concentra esclusivamente sulla rendicontazione delle emissioni dirette e indirette (Scope 1 e Scope 2) e sull'analisi dei relativi impatti ambientali.

F.lli Zappettini riconosce tuttavia il potenziale strategico di tali strumenti e prevede di valutare, nei prossimi esercizi, progetti di rimozione certificati da standard riconosciuti per supportare il percorso di decarbonizzazione e integrare le proprie iniziative ambientali.

E1-8 Internal carbon pricing

Nel 2024 F.lli Zappettini S.r.l. non ha implementato schemi di *carbon pricing* interni e non utilizza strumenti come shadow pricing, carbon fee o carbon fund a supporto delle decisioni strategiche o degli investimenti.

L'assenza di meccanismi di internal carbon pricing è coerente con la dimensione aziendale e con il fatto che il presente bilancio di sostenibilità rappresenta il primo esercizio di rendicontazione climatica strutturata. La Società riconosce tuttavia l'importanza di tali strumenti nel percorso di decarbonizzazione e si riserva di valutare l'introduzione di sistemi di valorizzazione economica delle emissioni in linea con gli standard scientifici e le traiettorie di prezzo del carbonio stabilite a livello europeo.





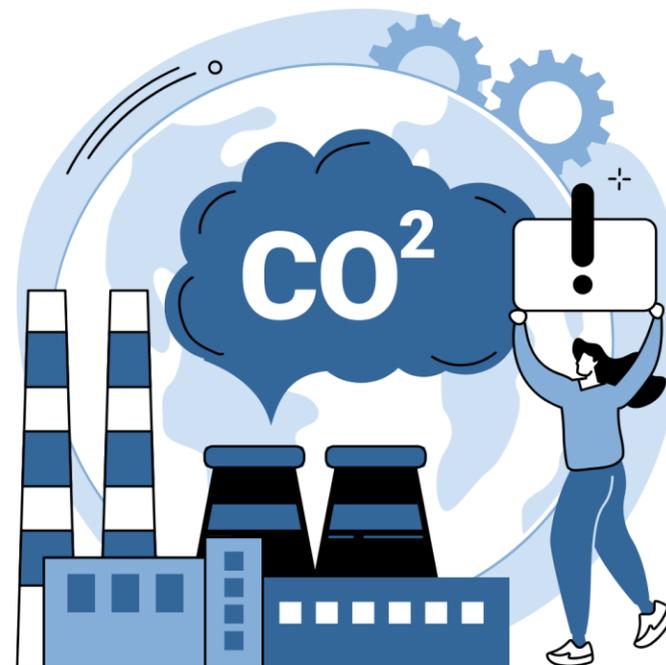
ENVIRONMENT

E2



Inquinamento

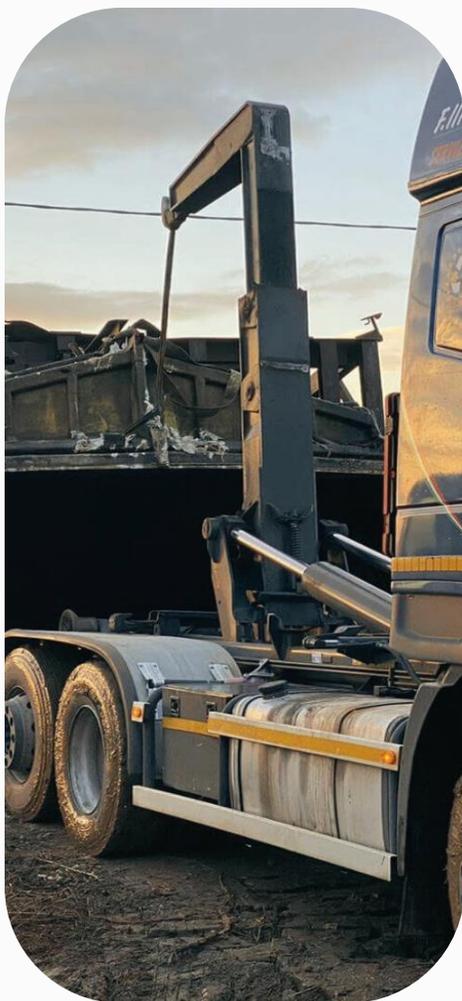
- ESRS 2 IRO-1** Descrizione dei processi per l'identificazione e la valutazione di impatti, rischi e opportunità materiali legati all'inquinamento
- E2-1** Politiche relative all'inquinamento
- E2-2** Azioni e risorse relative all'inquinamento
- E2-3** Obiettivi relativi all'inquinamento
- E2-4** Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo
- E2-5** Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti
- E2-6** Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento



Indice

E2-1 ed E2-2	Politiche, azioni e risorse per la prevenzione e la gestione dell'inquinamento	29
E2-3	Obiettivi relativi all'inquinamento	30
E2-4	Sostanze di preoccupazione e sostanze estremamente preoccupanti	31
E2-5	Sostanze di preoccupazione e sostanze estremamente preoccupanti	33





E2-1 ed E2-2 Politiche, azioni e risorse per la prevenzione e la gestione dell'inquinamento

F.lli Zappettini S.r.l. gestisce i propri impatti ambientali attraverso un sistema integrato di procedure operative, certificazioni esterne e piani autorizzativi, in assenza di una policy unica formalizzata.

L'approccio alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento è strettamente connesso alla natura del business, che richiede un presidio costante dei rischi ambientali derivanti dalla gestione e dal trattamento dei rifiuti.

Le attività sono regolate dal sistema di gestione ambientale ISO 14001 e dal sistema per la salute e sicurezza ISO 45001, che disciplinano gli impianti operativi. In particolare per l'impianto di Seriate è operativo un piano di monitoraggio che stabilisce verifiche periodiche su emissioni in atmosfera, scarichi e rifiuti liquidi, con reporting agli enti competenti.

L'azienda adotta un insieme di azioni strutturate, coordinate dal Responsabile Tecnico, finalizzate a prevenire, ridurre e gestire ogni potenziale fonte di inquinamento:

- Prevenzione (avoid), il piano di monitoraggio ambientale dell'impianto di Seriate garantisce controlli periodici per evitare superamenti dei limiti autorizzativi. L'azienda ha inoltre sostituito progressivamente detergenti, sanificanti e disinfettanti con formulazioni a ridotto impatto ambientale, selezionate per le loro caratteristiche "green", in modo da minimizzare l'immissione di sostanze pericolose nei cicli operativi.
- Riduzione (reduce), sono attive misure tecniche di contenimento delle emissioni e procedure di manutenzione degli impianti di aspirazione e abbattimento, volte a ridurre gli effetti inquinanti derivanti dalle attività di trattamento rifiuti. La formazione periodica dei lavoratori garantisce una gestione corretta dei rifiuti speciali e limita il rischio di dispersione accidentale.
- Ripristino (restore), i Piani di Emergenza Ambientale, distinti per

cantieri e per l'impianto di Seriate, disciplinano la gestione di incidenti e sversamenti attraverso protocolli di contenimento immediato, bonifica e riattivazione in sicurezza delle attività.

A supporto di tali azioni, la Società ha implementato un sistema di emergenza articolato su due livelli:

- un Piano di emergenza per i cantieri, che definisce misure preventive, procedure di allarme e comunicazione, organizzazione dell'unità di crisi e gestione delle principali tipologie di emergenza (incendi, sversamenti, eventi atmosferici eccezionali, guasti impiantistici);
- un Piano di emergenza per l'impianto di Seriate, che integra protocolli specifici per incidenti legati al trattamento rifiuti, con la definizione di ruoli, vie di fuga, dispositivi di interruzione e procedure di evacuazione.



Le risorse dedicate alla gestione dell'inquinamento comprendono il coinvolgimento diretto del Responsabile Tecnico e di un team di addetti formati in materia ambientale e sicurezza, il ricorso a consulenze esterne per i monitoraggi ambientali periodici, nonché un budget dedicato alla manutenzione, alle certificazioni e alla formazione del personale.

Il sistema è completato da attività di addestramento periodico, dalla presenza di squadre antincendio e di primo soccorso e dalla dotazione di attrezzature di emergenza (estintori, vie di fuga, dispositivi di interruzione energia e fluidi). Tutte le attività sono documentate e sottoposte a verifiche interne ed esterne in conformità con la certificazione ISO 14001, assicurando tracciabilità, conformità normativa e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Ad oggi, le politiche e le azioni di prevenzione e controllo si applicano esclusivamente alle operazioni dirette dell'azienda, senza estensione formale alla catena del valore upstream o downstream.

E2-3 Obiettivi relativi all'inquinamento

Nel 2024 la società non ha definito obiettivi quantitativi volontari in materia di inquinamento, limitandosi a garantire il pieno rispetto dei limiti di legge previsti dalle normative vigenti per le emissioni in aria,

acqua e suolo. La gestione della conformità è assicurata attraverso i piani di monitoraggio ambientale obbligatori e i sistemi di controllo previsti dalle autorizzazioni in essere, in particolare presso l'impianto di Seriate, unico sito dove si generano emissioni non riconducibili ai gas climalteranti.

In questo contesto, la società può vantare un track record positivo: non si sono registrati superamenti delle soglie autorizzative e tutti i parametri monitorati sono risultati conformi ai limiti stabiliti. Tali dati di monitoraggio e i risultati delle verifiche saranno presentati in dettaglio nel successivo *Disclosure Requirement*, a testimonianza della solidità del presidio operativo.

Sebbene al momento non siano stati introdotti target aggiuntivi oltre a quelli normativi, la Direzione considera il rispetto sistematico delle soglie di legge un elemento strategico per garantire continuità operativa, mantenere l'affidabilità nei confronti dei clienti industriali e presidiare il rischio di sanzioni o contenziosi ambientali



E2-4 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

Nel 2024 le emissioni potenzialmente inquinanti di F.lli Zappettini S.r.l. si sono concentrate presso l'impianto di Seriate, dove si svolgono le principali attività di trattamento e gestione dei rifiuti. Il sito è oggetto di campionamenti e controlli periodici condotti da laboratori accreditati, in conformità al D.Lgs. 152/2006 e alle autorizzazioni ambientali vigenti. Poiché le altre sedi e i cantieri non dispongono di impianti con emissioni rilevanti, i dati raccolti coprono integralmente il perimetro aziendale.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, sono stati monitorati i composti organici volatili (COV) e le polveri/nebbie oleose. Come evidenziato nella Tabella "Emissioni in atmosfera", i valori registrati risultano ampiamente al di sotto dei limiti normativi. In particolare, i COV mostrano una concentrazione inferiore dell'84% rispetto alla soglia consentita, mentre le polveri/nebbie oleose risultano ridotte dell'88%. Questi risultati dimostrano un controllo efficace delle fonti emissive e l'adozione di pratiche operative in grado di contenere l'impatto sull'aria.

Emissioni in atmosfera

Emissioni	Soglia normativa	Dic24
Composti organici volatili (COV) (mgC/nm ³)	50 mgC/Nm ³	8 mgC/Nm ³
Polveri totali e/o nebbie oleose (mg/Nm ³)	10 mg/Nm ³	1,2 mg/Nm ³

Fonte: informazioni del management

Anche sul fronte delle emissioni in acqua, i parametri monitorati (cloruri, solfati, nitrati, idrocarburi, tensioattivi e metalli pesanti) confermano performance di eccellenza. Come riportato nella Tabella "Emissioni in acqua", le concentrazioni risultano inferiori in media dell'85% rispetto ai limiti di legge. Questa distanza significativa dai valori soglia riflette un'efficace gestione delle acque reflue e l'attenzione sistematica alla tutela delle risorse idriche.

Emissioni in acqua

Emissioni	Soglia normativa	Dic24
Cloruri totali (mg/L)	1.200 mg/L	6,21 mg/L
Solfati (mg/L)	1.000 mg/L	9,34 mg/L
Nitrati (mg/L)	30 mg/L	1,60 mg/L
Idrocarburi totali (mg/L)	10 mg/L	<5 mg/L
Tensioattivi totali (mg/L)	4 mg/L	0,43 mg/L
Nichel (mg/L)	4 mg/L	0,56 mg/L
Alluminio (mg/L)	2 mg/L	1,56 mg/L
Zinco (mg/L)	1 mg/L	0,29 mg/L
Rame (mg/L)	0,4 mg/L	0,18 mg/L

Fonte: informazioni del management



Per completezza si evidenzia che, oltre ai parametri riportati nelle tabelle, sono state effettuate ulteriori rilevazioni su altri potenziali inquinanti, sia in aria che in acqua. Tuttavia, i valori riscontrati risultano prossimi allo zero, confermando l'assenza di impatti significativi. Per tale motivo, in questo bilancio si è scelto di presentare esclusivamente gli inquinanti più rilevanti e rappresentativi, così da garantire trasparenza e al tempo stesso focalizzare l'attenzione sui dati effettivamente significativi.

La conformità ai limiti dimostra l'efficacia delle pratiche di monitoraggio adottate, che permettono di prevenire impatti significativi sulle matrici ambientali. Non sono stati rilevati fenomeni di microplastiche generate o utilizzate dalle attività aziendali.

Nel corso del 2024 non si sono verificati episodi di inquinamento o contaminazione ambientale riconducibili alle attività aziendali. Qualora dovessero verificarsi emergenze, la società ha predisposto uno specifico piano di emergenza ambientale, distinto tra sito di Seriate e cantieri operativi, che disciplina le modalità di intervento, il coordinamento con gli enti esterni e le azioni di contenimento e bonifica.

Oltre alla gestione interna, Zappettini svolge anche attività di bonifica ambientale per conto terzi, rafforzando le proprie competenze e il presidio sulle tematiche di prevenzione e controllo dell'inquinamento.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno 2024, come risultante dai rapporti di monitoraggio allegati, e testimoniano il rispetto dei requisiti normativi e autorizzativi con margini ampi di sicurezza.



E2-5 Sostanze di preoccupazione e sostanze estremamente preoccupanti

Nel corso del 2024 F.lli Zappettini S.r.l. ha effettuato un monitoraggio puntuale delle sostanze pericolose utilizzate nelle proprie attività, con particolare riferimento alla sede operativa di Seriate e ai cantieri esterni. L'analisi è stata condotta sulla base delle Schede Dati di Sicurezza (SDS) fornite dai produttori, in conformità alla normativa REACH e CLP, che rappresentano lo strumento ufficiale per l'identificazione delle caratteristiche di pericolo, delle modalità di utilizzo sicuro e degli obblighi di gestione e smaltimento.

L'impiego di sostanze pericolose riguarda principalmente attività di trattamento, pulizia e supporto tecnico-operativo, con quantitativi complessivi pari a 62.480 litri nel 2024. I consumi si concentrano nei mesi di giugno, settembre e novembre, in funzione delle esigenze operative.

Le sostanze utilizzate sono suddivise in categorie principali:

- Additivo per catalizzatori: AdBlue, impiegato per la riduzione delle emissioni di ossidi di azoto nei mezzi aziendali.
- Sostanze corrosive e di processo: soda caustica al 30% e ipoclorito di sodio al 12–15%, utilizzati rispettivamente per la regolazione del pH e per finalità di sanificazione e ossidazione. L'ipoclorito è classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico (H400, H410).
- Flocculanti per fanghi: Tillflock AL 915 e Tillflock CL 477, destinati al trattamento dei fanghi tramite filtropressa.
- Detergenti industriali: Neos Prewash e Toglicemento, quest'ultimo con classificazioni CLP H290, H314, H318, H335.
- Sanificanti: For-Oxy Ready, caratterizzato da proprietà comburenti (H271), corrosive (H314) e nocive per inalazione e ingestione (H302, H332).
- Lubrificanti e grassi tecnici: prodotti della gamma TENNEX (ATF DII, Ritex 46 e Ritex 68) e il grasso NILS CALIT, classificati come tossici in caso di aspirazione (H304) e pericolosi per l'ambiente acquatico (H411, H412).

Sostanze pericolose utilizzate

Litri	Giugno	Settembre	Novembre	FY24
Sostanze pericolose	14.000	28.000	20.480	62.480

Fonte: informazioni del management



Le sostanze vengono impiegate sia nella sede di Seriate sia nei cantieri, con procedure di gestione che comprendono lo stoccaggio in contenitori idonei, l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, lo smaltimento tramite operatori autorizzati e la formazione periodica del personale addetto. Negli ultimi anni sono stati introdotti detergenti e sanificanti a minore impatto ambientale, selezionati appositamente per ridurre il rischio di dispersione e migliorare la sicurezza d'uso.

Un aspetto rilevante riguarda la verifica della presenza di SVHC (Substances of Very High Concern): sulla base delle SDS in possesso, non risultano sostanze classificate come estremamente preoccupanti ai sensi della Candidate List REACH aggiornata al 2024. La società mantiene comunque un presidio costante, richiedendo conferme ai fornitori in caso di aggiornamenti normativi o variazioni di formulazione.

Dal punto di vista della gestione dei rischi, le sostanze di interesse utilizzate ricadono principalmente nelle classi corrosivi, comburenti e pericolosi per l'ambiente acquatico. La presenza di piani di emergenza ambientale e di procedure di contenimento, unita all'adozione di prodotti a ridotto impatto, costituisce un presidio efficace per la tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori.

L'azienda sottolinea che l'utilizzo di sostanze di questo tipo è limitato, monitorato e strettamente funzionale alle attività industriali svolte. La progressiva sostituzione con alternative a basso impatto e l'assenza di SVHC rappresentano elementi qualificanti del modello gestionale adottato, che consente di minimizzare i rischi connessi e garantire la piena conformità alle prescrizioni normative.



ENVIRONMENT

E5



Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS2
IRO-1

Descrizione dei processi per l'identificazione e la valutazione di impatti, rischi e opportunità materiali legati all'uso delle risorse e all'economia circolare

E5-1

Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

E5-2

Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

E5-3

Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

E5-4

Flussi di risorse in ingresso

E5-5

Flussi di risorse in uscita

E5-6

Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità legati all'uso delle risorse e all'economia circolare



Indice

ESRS 2 IRO-1	Processo di identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità legati all'uso delle risorse e all'economia circolare	38
E5-1 ed E5-2	Politiche, azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	38
E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	40
E5-4 ed E5-5	Flussi di risorse in ingresso e uscita	41





ESRS 2 IRO-1 Processo di identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità legati all'uso delle risorse e all'economia circolare

Nel 2024 F.lli Zappettini S.r.l. ha esteso il processo di doppia materialità ai temi dell'economia circolare, con l'obiettivo di valutare gli impatti ambientali e le opportunità derivanti dall'uso efficiente delle risorse e dal recupero dei materiali.

L'analisi ha riguardato i flussi di materia in ingresso e in uscita, con particolare attenzione ai rifiuti raccolti, trattati e avviati a recupero presso impianti autorizzati.

L'approccio si è basato su dati primari provenienti dai registri ambientali e dai formulari rifiuti, integrati con informazioni gestionali e operative. In coerenza con la metodologia ESRS 2 IRO-1, sono stati valutati i

principali rischi connessi all'inefficienza dei flussi e i benefici ambientali generati dal riciclo, espressi anche in termini di emissioni di CO₂ evitate rispetto allo smaltimento.

L'analisi ha confermato la rilevanza strategica del tema per il modello di business aziendale, ponendo le basi per un sistema integrato di monitoraggio dei flussi di materia e degli impatti climatici correlati.

E5-1 ed E5-2 Politiche, azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

F.lli Zappettini S.r.l. ha consolidato un sistema integrato di politiche, procedure e azioni operative volto a garantire una gestione sostenibile delle risorse e a promuovere un modello imprenditoriale fondato sui principi dell'economia circolare.

Le politiche ambientali, approvate dalla Direzione e applicate a tutte le sedi operative e ai cantieri gestiti, definiscono i principi guida per l'uso effi-

ciente delle risorse naturali, la riduzione dei rifiuti generati e la massimizzazione del recupero di materia all'interno dei processi aziendali.

Tali politiche trovano concreta attuazione attraverso il sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001, pienamente coerente con le prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) dell'impianto di Seriate.

Le procedure aziendali disciplinano in modo puntuale le modalità di conferimento, deposito, trattamento e avvio a recupero dei rifiuti, assicurando che ogni operazione avvenga nel rispetto della normativa, delle migliori pratiche ambientali e degli standard di sicurezza.



L'approccio di Zappettini si basa sulla prevenzione, riduzione e valorizzazione dei materiali, in linea con la gerarchia europea dei rifiuti. Le attività di raccolta, trattamento e recupero costituiscono il nucleo operativo dell'impresa e vengono eseguite secondo procedure contenute nel Piano di Gestione Rifiuti e nel sistema ambientale interno, che definiscono responsabilità, controlli e verifiche applicabili a ciascuna fase.

Tutti i rifiuti conferiti sono sottoposti a controlli di accettazione e caratterizzazione per garantire la corretta classificazione e l'individuazione del trattamento più idoneo.

L'impianto di Seriate, grazie al proprio layout e alle dotazioni tecnologiche, consente la separazione efficiente delle diverse frazioni massimizzando le quantità destinate a recupero e riducendo il ricorso allo smaltimento.

La tracciabilità dei flussi rappresenta un elemento centrale del sistema di gestione: l'azienda utilizza il gestionale per monitorare in modo integrato formulari, registri e documentazione ambientale, verificando la validità delle autorizzazioni e l'affidabilità degli

impianti di destino. Vengono inoltre privilegiati fornitori e partner dotati di certificazioni ambientali riconosciute (es. ISO 14001) e di comprovata competenza nella gestione dei rifiuti.

Le azioni di efficientamento includono la manutenzione programmata degli impianti, l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) e la formazione periodica del personale operativo. Particolare attenzione è rivolta all'uso razionale di acqua, energia e combustibili, alla riduzione degli sprechi e alla prevenzione dei rischi ambientali.

Poiché la gestione dei rifiuti costituisce la principale attività aziendale, le risorse economiche e umane dedicate coincidono con la struttura operativa ordinaria: tutte le funzioni, operative, tecniche e amministrative, concorrono al perseguimento degli obiettivi di circolarità, sotto la supervisione del Direttore Operativo e del Responsabile Tecnico.

Questi garantiscono il rispetto delle prescrizioni normative, il monitoraggio delle performance ambientali e l'aggiornamento continuo delle procedure.

Le politiche e le azioni si estendono anche lungo la catena del valore, integrando criteri ambientali nella

selezione di subappaltatori e impianti di destino, monitorando i tassi di riciclo e verificando la conformità delle operazioni di recupero.

Le politiche e le procedure vengono riesaminate annualmente dalla Direzione per valutarne l'efficacia, aggiornare gli obiettivi e assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e della conformità ai requisiti normativi.



E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

F.lli Zappettini S.r.l. non ha ancora definito obiettivi quantitativi formalizzati in materia di uso efficiente delle risorse ed economia circolare, poiché la gestione e il recupero dei materiali costituiscono già una componente strutturale del proprio modello operativo. L'attenzione è pertanto rivolta al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, più che al raggiungimento di target numerici predefiniti.

L'azienda persegue costantemente la riduzione dei rifiuti destinati a smaltimento e il massimo avvio a

recupero di materia, ottimizzando i processi di separazione e trattamento nei propri impianti e nei cantieri. Le prestazioni vengono monitorate attraverso indicatori ambientali interni e riesaminate annualmente dalla Direzione, che valuta i risultati conseguiti e definisce eventuali interventi correttivi o di efficientamento.

In prospettiva, la Società intende rafforzare la propria capacità di misurazione introducendo KPI specifici sui tassi di recupero, riuso e riduzione dei rifiuti non riciclabili, così da tradurre l'impegno operativo in obiettivi misurabili e verificabili. Tali indicatori costituiranno la base per la progressiva definizione di un sistema strutturato di monitoraggio della perfor-

mance circolare, in coerenza con la logica di miglioramento continuo prevista dal sistema di gestione ambientale e dagli standard europei in materia di economia circolare.



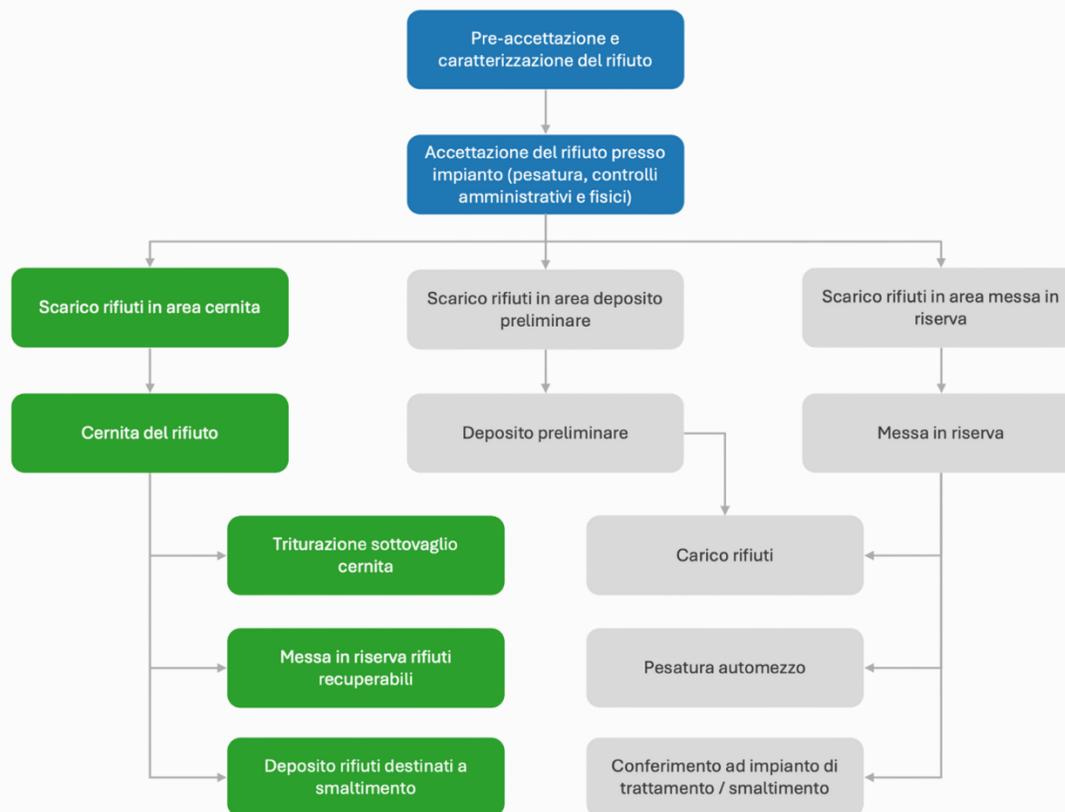
E5-4 ed E5-5 Flussi di risorse in ingresso e uscita

Nel corso del 2024 F.lli Zappettini S.r.l. ha gestito complessivamente circa 32.800 tonnellate di materiali, provenienti dalle sedi operative, dai cantieri e dalle attività di trattamento presso l'impianto di Seriate.

Tutti i flussi in ingresso sono costituiti da materiali secondari derivanti da operazioni di raccolta e gestione dei rifiuti. L'attività si colloca pertanto all'interno della gerarchia europea dei rifiuti come fase di recupero e valorizzazione delle risorse, in cui la sostituzione di materie vergini con materiali riciclati è strutturalmente integrata nei processi operativi.

Le attività di gestione e valorizzazione dei rifiuti seguono un processo operativo strutturato, volto a garantire la piena tracciabilità dei flussi e la conformità alle normative ambientali vigenti.

Il flusso dei materiali si articola in diverse fasi, rappresentate nel diagramma a fianco.





Il ciclo ha inizio con la pre-accettazione e caratterizzazione del rifiuto, in cui vengono verificati i dati identificativi, la classificazione e la provenienza del materiale.

Segue la fase di accettazione presso l'impianto di Seriate, che comprende la pesatura, i controlli amministrativi e fisici e l'inserimento dei dati nel sistema gestionale, garantendo la completa tracciabilità documentale (formulari, registri e MUD).

In base alla tipologia, il materiale viene quindi scaricato in area di cernita o in deposito preliminare, avviando il percorso più idoneo in funzione della destinazione finale.

I rifiuti destinati alla valorizzazione seguono un percorso specifico che comprende la cernita manuale o meccanica, la triturazione e la selezione del sottovaglio per ottimizzare la qualità dei materiali recuperabili, la messa in riserva dei rifiuti recuperabili successivamente inviati a impianti terzi di recupero di materia e, per le frazioni non riciclabili ma idonee alla combustione, il conferimento a impianti autorizzati per il recupero energetico. I materiali per i quali non sussistono alternative tecniche o economiche al recupero vengono invece avviati a deposito temporaneo e successivo smaltimento.

Parallelamente, i rifiuti in deposito preliminare o in messa in riserva vengono caricati, pesati e conferiti ad impianti esterni di trattamento o smaltimento.

Ogni operazione è condotta nel rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e delle procedure definite nel Piano di Gestione

Rifiuti, con controlli periodici sulla sicurezza, sull'idoneità dei mezzi e sulla corretta destinazione dei flussi.

Questo modello operativo consente di massimizzare il recupero di materia e di ridurre progressivamente il ricorso allo smaltimento, garantendo la piena conformità normativa e la coerenza con gli obiettivi di economia circolare e decarbonizzazione stabiliti dall'Unione Europea.

Le attività di selezione, trattamento e valorizzazione realizzate presso l'impianto di Seriate costituiscono il fulcro del sistema aziendale di sostenibilità, assicurando un impatto ambientale positivo e benefici misurabili in termini di emissioni di CO₂ evitate, come riportato nella tabella che segue.

L'efficacia di questo modello operativo si riflette direttamente nei risultati ambientali ottenuti, misurabili in termini di emissioni di CO₂ evitate grazie alle attività di recupero e valorizzazione dei materiali.

I principali materiali trattati includono lapidei, metalli, legno, plastica, gomma, carta, vetro, terra, frazione organica, oli e sostanze chimiche, sottoposti a controlli di accettazione, caratterizzazione e tracciamento secondo quanto previsto dal Piano di Gestione Rifiuti e dal sistema di gestione ambientale ISO 14001.



La totalità dei materiali in ingresso avviati a processi di valorizzazione tecnica è costituita da risorse secondarie; la componente biologica, rappresentata dalla frazione organica (circa il 2,4 % del totale), è invece destinata a percorsi di recupero o trattamento biologico presso impianti autorizzati.

L'azienda non utilizza materie prime vergini né biomasse da coltivazioni dedicate, rendendo non applicabile il principio europeo di *cascading use*.

La determinazione dei volumi e delle tipologie di materiali deriva da dati primari, rilevati tramite formulari di identificazione dei rifiuti (FIR), registri di carico e scarico e comunicazioni annuali MUD.

Tutti i flussi sono registrati nel gestionale, che consente di garantire la completa tracciabilità dei materiali, dal conferimento all'avvio a recupero o smaltimento, assicurando la massima trasparenza e affidabilità dei dati.

F.lli Zappettini S.r.l. ha gestito e selezionato oltre 17.000 tonnellate di rifiuti destinate ad impianti terzi autorizzati di recupero di materia, consentendo, grazie al proprio ruolo di operatore abilitante, un beneficio ambientale stimato in 3.553 tonnellate di CO₂ equivalente evitate. In assenza di tale attività di selezione e instradamento verso filiere circolari, tali materiali avrebbero seguito percorsi di smaltimento con impatto emissivo significativamente superiore.

Il calcolo è stato effettuato secondo la metodologia OEF (Organisation Environmental Footprint), basata su proxy del database EF 3.1 della Commissione Europea, e applica i parametri tecnici A, R₁ e R₂ previsti dall'Annex C della Commission Recommendation 2021/2279.

La metodologia quantifica la differenza tra le emissioni derivanti dalla produzione

con materia prima vergine ($E_{vergine}$) e quelle associate alla produzione con materia riciclata ($E_{riciclato}$), ponderando il risultato in base alle rese effettive di recupero dell'anno di riferimento.

Emissioni evitate tramite valorizzazione dei rifiuti

Materiale	t rifiuti ricilati	tCO ₂ eq.	Incidenza %	
Legno	4.238	1.261	24,23%	35,48%
Carta	1.167	1.007	6,67%	28,33%
Plastica	480	476	2,74%	13,40%
Lapidei	9.075	363	51,88%	10,22%
Metallo	1.024	270	5,86%	7,61%
Vetro	155	71	0,88%	2,01%
Terra	798	32	4,56%	0,90%
Gomma	12	18	0,07%	0,49%
Prodotti dalla gestione dei rifiuti Seriate	16.949	3.498	96,89%	98,43%
Metallo	88	23	0,51%	0,66%
Lapidei	365	15	2,09%	0,41%
Carta	7	6	0,04%	0,16%
Legno	17	5	0,10%	0,14%
Gomma	2	3	0,01%	0,09%
Plastica	1	1	0,01%	0,03%
Prodotti in cantiere	481	53	2,75%	1,50%
Lapidei	64	3	0,37%	0,07%
Prodotti nelle sedi	64	3	0,37%	0,07%
Totale	17.493	3.553	100,00%	100,00%

Fonte: informazioni del management
Stima basata su metodologia OEF / proxy EF 3.1



L'analisi mostra che l'impianto di Seriate rappresenta il principale contributore, con circa 96,9 % dei rifiuti riciclati e oltre 98 % delle emissioni evitate.

Tale risultato conferma il ruolo strategico dell'impianto come polo di valorizzazione dei rifiuti industriali, capace di separare e trattare in modo efficiente frazioni a più alto potenziale di risparmio emissivo, quali legno, carta, plastica e metalli.

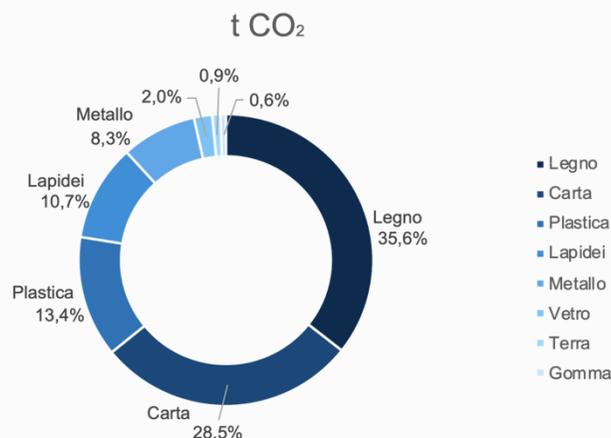
La sola frazione legnosa ha generato circa 35,5% del totale delle emissioni evitate, seguita da carta (28,3%), plastica (13,4%) e metalli (7,6 %).

Le frazioni lapidee, pur rappresentando oltre metà del volume complessivo trattato (circa 52 %), presentano un contributo più contenuto in termini di emissioni evitate (circa 10%), coerente con la loro natura inerte e con il limitato differenziale emissivo rispetto alle materie vergini.

Le attività di recupero in cantiere hanno inciso per circa 2,7 % dei rifiuti riciclati e 1,5 % delle emissioni evitate, mentre il riciclo interno delle sedi aziendali, seppur marginale (0,4 % del volume), contribuisce a consolidare un modello di gestione coerente con i principi dell'economia circolare.

A livello aggregato, il grafico seguente evidenzia come la distribuzione percentuale delle emissioni evitate per materiale si mantenga pressoché coerente con quella osservata a livello di impianto: legno (35,6 %) e carta (28,5 %) risultano le frazioni a maggiore contributo, seguite da plastica (13,4 %), lapidei (10,7

%) e metalli (8,3 %), mentre vetro, terra e gomma presentano incidenze residue.



Tale equilibrio conferma la costanza del profilo emissivo dei materiali trattati e la solidità del sistema di selezione e recupero implementato.

Complessivamente, il solo flusso di rifiuti gestito e avviato da F.lli Zappettini S.r.l. verso filiere terze di recupero ha consentito, una volta completato il processo di riciclo presso gli impianti di destino, di evitare in media circa 200 kg di CO₂e per ogni tonnellata di materiale trattato, evidenziando l'impatto

ambientale positivo indotto dal modello operativo dell'azienda.

Se confrontato con il profilo emissivo diretto e indiretto di Zappettini (Scope 1 + Scope 2, approccio location-based), pari a 2.680,2 tonnellate di CO₂e nel 2024, emerge che l'attività di abilitazione al riciclo ha generato un beneficio climatico pari al 133% delle emissioni proprie. In altri termini, per ogni tonnellata di CO₂ emessa dalle operazioni aziendali, ne sono state evitate in media 1,33 grazie all'instradamento dei materiali verso la sostituzione di materie prime vergini con materie seconde.





Forza lavoro propria

ESRS2
SBM-2

Interessi e punti di vista degli stakeholder

ESRS2
SBM-3

Impatti, rischi e opportunità materiali e loro interazione con strategia e modello di business

S1-1

Politiche relative alla forza lavoro propria

S1-2

Processi di coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti sugli impatti

S1-3

Processi interni per gestire reclami e mitigare impatti negativi

S1-4

Azioni intraprese sulla forza lavoro e valutazione dei risultati.

S1-5

Target misurabili per ridurre impatti, cogliere opportunità e migliorare condizioni

S1-6

Caratteristiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa

S1-7

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria

S1-8

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

S1-9

Metriche di diversità

S1-10

Salari adeguati

S1-11

Protezione sociale

S1-12

Persone con disabilità

S1-13

Formazione e sviluppo delle competenze

S1-14

Metriche su salute e sicurezza

S1-15

Equilibrio vita-lavoro

S1-16

Metriche retributive (pay gap e compenso totale)

S1-17

Incidenti, reclami e impatti gravi sui diritti umani



ESRS 2 SBM-2	Interessi e opinioni della forza lavoro.....	48
ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità materiali sulla forza lavoro e loro interazione con strategia e modello di business	49
S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria	50
S1-2, S1-8 ed S1-10	Coinvolgimento della forza lavoro, contrattazione collettiva, dialogo sociale e salari adeguati	51
S1-3	Processi di rimedio degli impatti negativi e canali per sollevare preoccupazioni	53
S1-4	Azioni sugli impatti materiali relativi alla forza lavoro, gestione dei rischi e perseguimento delle opportunità	54
S1-5	Obiettivi relativi alla forza lavoro propria	55
S1-6 ed S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti presenti nella forza lavoro dell'impresa ed caratteristiche della forza lavoro propria	56
S1-9	Metriche di diversità	58
S1-11	Protezione sociale	60
S1-12	Presenza di persone con disabilità	61
S1-13	Formazione e sviluppo delle competenze	61
S1-14	Salute e sicurezza: copertura e indicatori	63
S1-15	Equilibrio vita-lavoro: congedi per motivi familiari	64
S1-16	Indicatori di remunerazione: divario retributivo di genere e rapporto tra remunerazioni	65
S1-17	Incidenti, reclami e impatti gravi sui diritti umani	65





ESRS 2 SBM-2 Interessi e opinioni della forza lavoro

F.lli Zappettini S.r.l. considera la forza lavoro interna come uno stakeholder strategico e prioritario, riconoscendone il ruolo essenziale nella continuità e nella qualità dei servizi erogati.

L'azienda integra sistematicamente le esigenze, le opinioni e i diritti dei lavoratori nei processi decisionali, grazie a un modello di governance diretto e partecipativo che facilita il dialogo tra operatori, management e Consiglio di Amministrazione.

Il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori è garantito attraverso l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) e di un accordo integrativo aziendale, oltre che dal richiamo ai principi previsti dalle convenzioni ILO, dagli UN Guiding Principles on Business and Human Rights (UNGPs) e dalle linee guida OCSE per le imprese. Questo approccio si traduce in un ambiente operativo che promuove parità di trattamento, stabilità occupazionale e sicurezza.

La società ha attivato canali di ascolto multipli per la raccolta dei feedback dei dipendenti:

- Gli operatori in cantiere comunicano eventuali segnalazioni ai capicantiere, che le inoltrano al management (Direttore Operativo e Responsabile Tecnico), garantendo tempi rapidi di verifica e decisione.
- Eventuali criticità emerse da clienti o stakeholder esterni vengono analizzate internamente e, se necessario, gestite con richiami formali.
- Il personale amministrativo e tecnico ha accesso diretto alla Direzione per proporre migliorie operative e organizzative.

Le opinioni e le richieste dei lavoratori hanno influenza diretta su scelte strategiche e operative: le decisioni relative all'acquisto di attrezzature, alla pianificazione dei turni e all'organizzazione dei cantieri sono spesso guidate dai feedback dei dipendenti, riflettendo la centralità del fattore umano in un settore caratterizzato da competenze specialistiche e scarsità di manodopera qualificata.

Sul piano delle politiche interne, Zappettini adotta pratiche consolidate e

integrate nei processi aziendali, che comprendono:

- Occupazione sicura e stabilizzazione contratti: l'azienda promuove la stabilità occupazionale e ricorre limitatamente a forme contrattuali precarie.
- Sicurezza e salute: certificazione ISO 45001, formazione mensile obbligatoria, audit periodici sui cantieri.
- Welfare e supporto economico: prestiti a tassi agevolati per l'acquisto di abitazioni o altre necessità, con gestione trasparente tramite buste paga.
- Inclusione e diversità: presenza di personale con disabilità; flessibilità oraria in periodi religiosi (es. Ramadan).
- Dialogo sociale: totale copertura da contrattazione collettiva e disponibilità all'accesso sindacale.
- Formazione e sviluppo: corsi periodici a carico dell'azienda, con programmi di aggiornamento tecnico e di sicurezza.



ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità materiali sulla forza lavoro e loro interazione con strategia e modello di business

La gestione della forza lavoro rappresenta per F.lli Zappettini S.r.l. un elemento strategico strettamente collegato agli impatti, rischi e opportunità individuati attraverso il processo di doppia materialità. L'azienda opera in un settore caratterizzato da elevati requisiti di sicurezza, forte dipendenza da competenze operative specializzate e necessità di garantire continuità dei servizi per clienti industriali e pubblici. Di conseguenza, le decisioni di business e gli investimenti aziendali sono direttamente orientati alla mitigazione dei rischi individuati sugli operatori e alla creazione di condizioni che favoriscano retention e sviluppo del personale qualificato. Questo approccio rende la gestione della forza lavoro una leva centrale per la competitività e la resilienza aziendale.

L'analisi degli impatti ha incluso tutti i dipendenti e collaboratori diretti presenti al 31 dicembre 2024, con particolare attenzione agli operatori di cantiere e agli addetti alla gestione dei rifiuti pericolosi, che rappresentano la categoria più esposta a rischi di natura fisica e operativa. Le valutazioni hanno confermato che i rischi principali sono strutturali e

sistemici per il settore, legati alle caratteristiche delle attività (es. lavori in ambienti industriali complessi), ma non sono mai stati registrati episodi di particolare gravità.

Oltre a prevenire e mitigare rischi, Zappettini ha sviluppato un sistema di gestione che genera impatti positivi significativi sulla propria forza lavoro. Tra le iniziative rilevanti si evidenziano:

- retribuzioni superiori ai minimi contrattuali previsti dal CCNL di riferimento;
- misure di welfare, inclusi prestiti agevolati per acquisto di abitazioni e supporto in situazioni di necessità;
- iniziative di inclusione, come la flessibilità oraria per dipendenti osservanti di particolari tradizioni religiose;
- formazione specialistica continua, con corsi periodici di aggiornamento tecnico e di sicurezza.

Sul piano strategico, l'azienda considera la stabilità e la qualificazione della forza lavoro un fattore critico per consolidare ed espandere il proprio posizionamento competitivo. La scarsità di manodopera qualificata nel settore rappresenta un rischio concreto, mentre la capacità di trattenere e attrarre personale esperto costituisce una leva per la crescita e l'accesso a nuove commesse. In questa prospettiva, Zappettini sta pianificando di potenziare

ulteriormente i programmi di formazione, anche in ottica di transizione ecologica, così da garantire l'aggiornamento delle competenze richieste da eventuali evoluzioni normative e tecnologiche.

L'azienda ha confermato l'assenza di rischi significativi legati a lavoro minorile o forzato, sia a livello nazionale che nei contesti operativi in cui è attiva. I rischi risultano omogenei per tutti gli operatori, mentre le funzioni amministrative e di coordinamento non presentano particolari esposizioni.

Questo approccio, integrato nei sistemi di risk management aziendale, consente a Zappettini di allineare la gestione della forza lavoro alla strategia di business e di trasformare la tutela del personale in un elemento di valore, rafforzando sicurezza, reputazione e competitività sul mercato.



S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria

F.lli Zappettini S.r.l. adotta un approccio coerente e strutturato alla gestione dei temi sociali e occupazionali, fondato su principi di responsabilità, equità e valorizzazione delle persone. Le politiche applicate coprono l'intera forza lavoro e trovano la loro formalizzazione nel Codice Etico, integrato da un sistema di gestione certificato ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. Tali strumenti definiscono regole di comportamento, diritti e doveri dei lavoratori, meccanismi di prevenzione dei rischi e impegni al miglioramento continuo.

L'azienda conferma il rispetto dei principali riferimenti internazionali in materia di diritti umani e del lavoro, incluse le UN Guiding Principles on Business and Human Rights, la Dichiarazione ILO sui principi e diritti fondamentali nel lavoro e le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali, pur non operando in contesti geografici o settori ad alto rischio di violazioni sistemiche.

Le politiche coprono in modo trasversale tutti i temi considerati materiali, con particolare attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla stabilità occupazionale, alla parità di trattamento e all'inclusione. La tabella seguente sintetizza l'approccio adottato in riferimento agli ambiti previsti da ESRS Appendix A.2:

Ambito	Policy e pratiche adottate da F.lli Zappettini S.r.l.
Occupazione sicura	Non esistono politiche di licenziamento; la società limita il ricorso a contratti temporanei e garantisce copertura di protezione sociale conforme al CCNL di riferimento.
Orario di lavoro	Gli straordinari sono contenuti e pianificati; turni notturni e nei weekend sono gestiti con rotazioni e programmazioni preventive per evitare sovraccarichi.
Retribuzione adeguata	Tutti i dipendenti percepiscono salari superiori al minimo previsto dal CCNL, oltre che ai benefit definiti all'interno dell'accordo integrativo.
Dialogo sociale	L'azienda mantiene rapporti costanti con RSU e rappresentanti interni; ogni decisione rilevante in materia di occupazione viene condivisa preventivamente.
Libertà sindacale / Contrattazione collettiva	È garantito l'accesso libero ai sindacati e la contrattazione collettiva copre il 100% della forza lavoro. Non sono state registrate interferenze né discriminazioni.
Work-life balance	Previsti congedi parentali estesi e forme di flessibilità: ad esempio, durante festività religiose i lavoratori possono anticipare l'orario di ingresso e di uscita o chiedere permessi.
Salute e sicurezza	Tutta la forza lavoro è coperta dal sistema di gestione certificato ISO 45001. Formazione e richiamo alle policy H&S avvengono settimanalmente, con aggiornamenti periodici via e-mail.
Parità di genere / Retribuzione equa	L'azienda applica lo stesso CCNL e le stesse regole salariali a parità di mansione, senza differenze di genere o contratto.
Formazione e competenze	Sono previsti corsi periodici, finanziati dall'azienda, rivolti a tutte le funzioni operative e amministrative per incrementare le competenze e le prospettive di carriera.
Inclusione disabili	L'azienda ha assunto e integrato lavoratori con disabilità, adeguando le postazioni di lavoro in funzione delle esigenze specifiche.
Prevenzione violenza e molestie	Il Codice Etico prevede una policy di "zero tolerance"; eventuali segnalazioni vengono raccolte e valutate direttamente dal top management.
Diversità e inclusione	Oltre alla flessibilità oraria, sono attivi strumenti di welfare come prestiti agevolati ai dipendenti per l'acquisto della casa, restituiti tramite i cedolini paga.



Per quanto riguarda specifici temi come tratta di esseri umani, lavoro forzato e lavoro minorile, l'organizzazione dichiara che tali aspetti non sono attualmente considerati materiali nel contesto operativo aziendale, in ragione del profilo di rischio estremamente contenuto.

Oltre a queste misure, la società promuove un modello inclusivo e partecipativo: i feedback raccolti dai dipendenti vengono filtrati e, se rilevanti, portati all'attenzione del top management e del Consiglio di Amministrazione. Le azioni correttive sono decise caso per caso, garantendo una gestione tempestiva e coerente con i principi aziendali.

Con questo approccio, F.lli Zappettini integra la gestione della forza lavoro nel proprio modello di business, riconoscendo che la stabilità occupazionale, la formazione continua e l'attenzione alla sicurezza sono leve fondamentali per la competitività aziendale e per la fidelizzazione dei lavoratori, in un contesto caratterizzato da scarsità di manodopera qualificata.

S1-2, S1-8 e S1-10 Coinvolgimento della forza lavoro, contrattazione collettiva, dialogo sociale e salari adeguati

F.lli Zappettini S.r.l. ha consolidato un modello di dialogo sociale e di coinvolgimento della forza lavoro fondato sulla prossimità organizzativa, sulle dimensioni aziendali contenute e sul presidio operativo diretto da parte del management. L'interazione con i dipendenti avviene prevalentemente in forma diretta, tramite i responsabili di cantiere e il Responsabile delle Risorse Umane, con possibilità di escalation alla Direzione e al Consiglio di Amministrazione per i temi di maggiore rilevanza. Questo approccio pragmatico consente di affrontare tempestivamente le istanze dei lavoratori e di tradurle in decisioni operative o in misure di welfare mirate.

La copertura contrattuale è estesa al 100% della forza lavoro. Oltre all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) 2022–2024, nel 2023 è stato sottoscritto un accordo integrativo di secondo livello con validità triennale (2023–2025), firmato con le sigle sindacali CGIL, CISL e FAI e con la partecipazione dei soci e del consulente del lavoro. Tale accordo integra le previsioni del CCNL

disciplinando aspetti cruciali come straordinari, premi di produttività, benefit e regole di presenza, rafforzando la tutela dei lavoratori e offrendo condizioni migliorative rispetto ai minimi contrattuali.

Il CCNL nazionale garantisce strumenti fondamentali di dialogo e rappresentanza. Sono previste assemblee retribuite fino a 10 ore annue per lavoratore, con possibilità di partecipazione di dirigenti sindacali esterni e un preavviso di norma di 48 ore, oltre al diritto di affissione e alla trattenuta dei contributi sindacali pari all'1% della retribuzione base parametrata per 14 mensilità. Sono regolamentati inoltre spazi e locali sindacali, le modalità di elezione di RSU e RLSSA, e le procedure per l'esercizio del diritto di sciopero, temperando il diritto dei lavoratori con la continuità dei servizi essenziali. All'interno dell'azienda operano due rappresentanti sindacali interni, che costituiscono un presidio costante, pur non essendo stati chiamati a intervenire in situazioni conflittuali nel corso del 2024.



Le condizioni economiche e contrattuali assicurano a tutti i dipendenti salari adeguati e superiori ai benchmark di riferimento, in linea con quanto previsto dagli standard ESRS. La copertura retributiva è inoltre rafforzata dal sistema di welfare contrattuale, che comprende:

- **assistenza sanitaria integrativa (FASDA)** obbligatoria per tutti i dipendenti, inclusi apprendisti e contratti a termine ≥ 12 mesi, a supporto del Servizio Sanitario Nazionale;
- **previdenza complementare Previambiente**, con contribuzione a carico azienda del 2,033% e a carico del dipendente dell'1,30%, oltre a contributi fissi aggiuntivi e dal 2023 un ulteriore versamento di €5/mese pro-capite per coperture di premorienza e invalidità permanente;
- **integrazioni al reddito in caso di malattia o infortunio extra-professionale**, fino a coprire l'intera retribuzione globale mensile netta entro i limiti di comparto previsti, con estensioni specifiche in caso di ricovero.

Tra le misure migliorative previste dall'accordo integrativo aziendale si evidenziano:

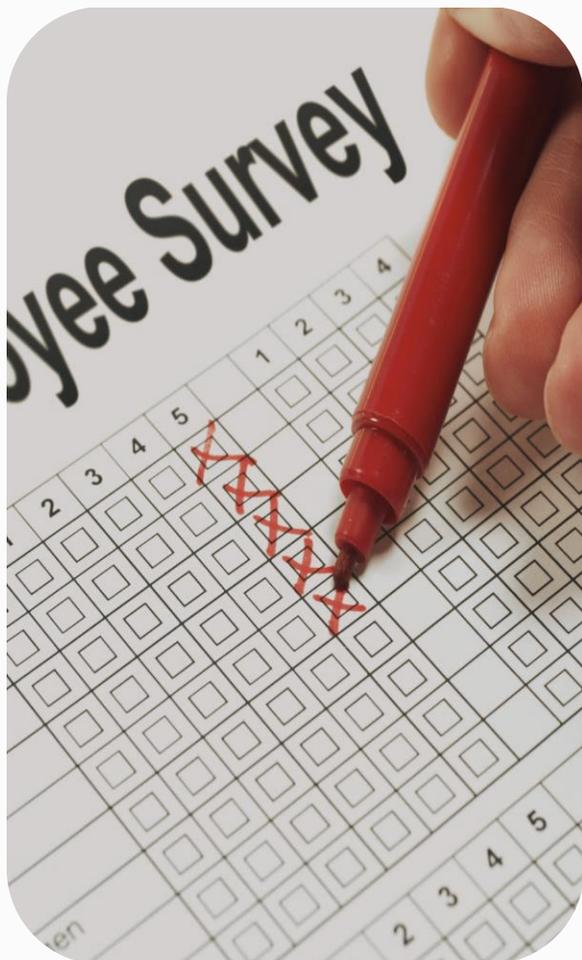
- **Indennità di trasferta differenziata;**
- **Copertura del patentino ADR e qualificazioni professionali;**

- **Copertura alloggiativa in trasferta;**
- **Indennità di reperibilità;**
- **Premi di performance:**
 - Premio di rendimento;
 - Premio di produttività;
 - Premio di continuità operativa;

L'azienda estende l'ascolto anche oltre le dinamiche interne: le segnalazioni provenienti dai clienti, qualora attinenti alla forza lavoro, vengono verificate e, se fondate, generano richiami formali o azioni correttive.

Non sono attivi European Works Council o organismi analoghi, poiché l'intera forza lavoro è concentrata in Italia, e non sono previsti accordi di contrattazione estesi a lavoratori non dipendenti o subappaltatori.





S1-3 Processi di rimedio degli impatti negativi e canali per sollevare preoccupazioni

F.lli Zappettini S.r.l. gestisce in modo diretto e pragmatico i processi di rimedio legati a potenziali impatti negativi sulla propria forza lavoro. Pur in assenza di procedure formalizzate o piattaforme digitali dedicate, l'azienda garantisce a tutti i dipendenti un accesso costante e immediato ai canali di segnalazione. Ogni mese, in occasione della consegna dei cedolini, il personale ha l'opportunità di esprimere eventuali criticità o necessità, che vengono immediatamente raccolte dai referenti designati. Oltre a tali momenti ricorrenti, i lavoratori possono contattare direttamente l'amministratore responsabile delle risorse umane, o il responsabile delle attività in azienda, con la garanzia che ogni questione venga presa in carico e affrontata fino alla sua completa risoluzione.

L'approccio adottato dall'azienda si fonda sul trattamento caso per caso: ciascuna segnalazione è valutata individualmente e discussa direttamente con la Direzione, assicurando tempi rapidi di gestione e risposte coerenti con le circostanze. La società integra questa modalità con comunicazioni periodiche via e-mail, soprattutto in materia di sicurezza, che rappresentano occasioni per ricordare la disponibilità dei canali interni e rafforzare la

consapevolezza del personale.

Il monitoraggio dell'efficacia di tali strumenti avviene in maniera continua attraverso il contatto diretto e personale con i dipendenti, che, grazie alla dimensione snella dell'organizzazione e alla presenza costante della Direzione, possono contare su un sistema accessibile e trasparente. Non sono state rilevate problematiche di sfiducia nell'utilizzo di questi strumenti, né casi di ritorsione legati a segnalazioni interne, elemento che conferma la solidità di un modello basato su relazioni dirette e sull'impegno costante della governance aziendale.



S1-4 Azioni sugli impatti materiali relativi alla forza lavoro, gestione dei rischi e perseguimento delle opportunità

F.lli Zappettini S.r.l. affronta in modo strutturato gli impatti materiali legati alla propria forza lavoro, adottando un approccio che combina prevenzione, azioni di miglioramento continuo e iniziative di welfare mirate. Nel 2024 l'azienda ha erogato un numero particolarmente elevato di ore di formazione, in linea con quanto riportato nel Disclosure Requirement S1-13, con l'obiettivo di rafforzare competenze operative e managerialità diffusa.

Le azioni a carattere positivo sono state orientate principalmente al consolidamento del welfare aziendale, che integra strumenti contrattuali e benefici economici, e alla creazione di un contesto lavorativo attrattivo e stabile. Tale approccio ha permesso di prevenire fenomeni di turnover e di garantire la fidelizzazione di personale operativo con competenze tecniche elevate, considerate di difficile reperibilità sul mercato. La stabilità contrattuale, unita alla possibilità di accedere a percorsi formativi qualificanti, rappresenta per Zappettini un elemento strategico non solo per la *retention*, ma anche per sostenere piani futuri di espansione della capacità produttiva.

In relazione ai rischi, l'azienda riconosce che l'esposizione principale deriva dalla possibilità di perdere lavoratori ad alta specializzazione, la cui sostituzione richiede tempi lunghi e costi formativi elevati. Per mitigare tali rischi, la direzione ha rafforzato i canali di ascolto e adotta un approccio pragmatico e tempestivo nella gestione delle richieste dei dipendenti, valutando caso per caso azioni correttive o incentivi specifici. Questo modello consente di affrontare tempestivamente eventuali tensioni interne, riducendo la probabilità di impatti negativi sulla continuità operativa.

Le opportunità sono invece collegate alla valorizzazione del capitale umano come leva di crescita: la possibilità di sviluppare nuove competenze tecniche in ottica di sostenibilità e di introdurre percorsi di reskilling legati a futuri piani di transizione ambientale viene considerata un vantaggio competitivo di lungo periodo.

La società presta inoltre particolare attenzione ai possibili trade-off tra produttività e benessere dei lavoratori, adottando misure organizzative che privilegiano la sicurezza e il rispetto delle norme, anche in presenza di picchi di attività. In questo senso, le scelte operative vengono costantemente bilanciate con l'obiettivo di non generare impatti negativi sul personale.

Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni è attual-

mente affidato a strumenti interni di valutazione, quali l'analisi periodica degli infortuni, dei tassi di assenteismo e del grado di soddisfazione dei dipendenti rilevato attraverso feedback diretti. In futuro sarà valutata l'introduzione di indicatori specifici per misurare in modo più oggettivo l'impatto delle politiche adottate.

Le risorse dedicate sono garantite attraverso l'impegno diretto del management e l'allocatione di budget specifici per formazione, benefit e premi aziendali. Mantenere un rapporto solido e di fiducia con la forza lavoro è ritenuto cruciale, in quanto le attività svolte richiedono un livello di specializzazione tecnica elevato (high skill) che costituisce un asset critico per la competitività e la resilienza dell'impresa.



S1-5 Obiettivi relativi alla forza lavoro propria

Nel corso del 2024 la società non ha ancora definito *target* formali e quantitativi relativi alla gestione degli impatti, rischi e opportunità connessi alla propria forza lavoro. L'approccio adottato si è concentrato principalmente sull'applicazione di policy operative consolidate, sulla formazione continua e sul

rafforzamento del dialogo con i lavoratori, piuttosto che sulla fissazione di obiettivi numerici a tempo determinato.

In questa fase, la Direzione ritiene che la priorità sia garantire un presidio diretto e costante dei processi critici, considerata la natura fortemente operativa delle attività e la centralità del capitale umano nella continuità aziendale. Nei prossimi esercizi sarà valutata la possibilità di introdurre obiettivi specifici e

misurabili, ad esempio in materia di sicurezza sul lavoro, formazione e *retention* del personale, con il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori.



S1-6 ed S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti presenti nella forza lavoro dell'impresa ed caratteristiche della forza lavoro propria

La forza lavoro di F.lli Zappettini S.r.l. al 31 dicembre 2024 è costituita complessivamente da 97 dipendenti equivalenti a tempo pieno (FTE), a cui si aggiungono 2 soci operativi, per un totale di 99 unità, mentre non sono presenti lavoratori non dipendenti. La misurazione è stata effettuata adottando un approccio basato sul metodo FTE, tenendo in considerazione sia la percentuale di part-time sia la durata effettiva del rapporto di lavoro nell'anno (ad esempio, un'assunzione a giugno è stata ponderata per 6 mesi). Questo garantisce la massima coerenza e precisione nel calcolo, assicurando un dato puntuale e rappresentativo.

La distribuzione per genere e tipologia contrattuale è riportata nella Tabella "Forza lavoro per genere e qualifica", dalla quale emerge una netta prevalenza maschile (88 uomini) rispetto alle lavoratrici (8 donne), coerente con la natura del settore operativo. Il dato conferma inoltre la volontà della società di privilegiare rapporti di lavoro stabili: 93 lavoratori risultano a tempo indeterminato, mentre solo 6 a

tempo determinato, in linea con la politica aziendale che prevede la trasformazione in contratti permanenti al termine del primo anno di servizio.

In termini dinamici, nel corso del 2024 la società ha registrato 26 ingressi e 21 uscite, per un tasso di turnover complessivo del 39,84% e un tasso di uscita pari al 17,8%. L'alto turnover, tipico del comparto, riflette la difficoltà del settore nel trattenere manodopera qualificata e rappresenta uno degli aspetti gestionali più rilevanti per l'impresa.

Il dato è calcolato con riferimento all'anno solare e ponderato sulla base delle effettive presenze; trattandosi del primo anno di rendicontazione ESG, non è possibile fornire un trend storico. La società si impegna a monitorare in futuro l'evoluzione di questi indicatori, anche in relazione agli obiettivi di sostenibilità e alla capacità di attrarre e trattenere personale qualificato.

Forza lavoro per genere e qualifica

FTE	Dic24
Indeterminato	13
Determinato	1
Maschi	14
Indeterminato	6
Femmine	6
Impiegato	20
Indeterminato	70
Determinato	5
Maschi	75
Indeterminato	2
Determinato	0
Femmine	2
Operaio	76
Totale dipendenti	97
Soci	2
Totale	99

Fonte: informazioni del management

Tempo Indeterminato	93
Tempo Determinato	6

Totale dipendenti Maschi	88
Totale dipendenti Femmine	8

Numero di soggetti entrati nel periodo	26
Numero di soggetti usciti nel periodo	21

Tasso di turnover annuo complessivo	21,91%
Tasso di uscita del personale	9,79%

Fonte: informazioni del management



Dal punto di vista delle mansioni, la composizione della forza lavoro è dettagliata nella Tabella “Forza lavoro per mansione”. La maggioranza assoluta è rappresentata dagli operatori ecologici (65 FTE), che costituiscono il nucleo operativo delle attività, seguiti da 7 autisti e 3 meccanici. Le figure di supporto tecnico-amministrativo comprendono 8 tecnici, 7 addetti amministrativi, 4 commerciali e un responsabile tecnico



Questa articolazione conferma la natura prettamente operativa del modello di business, bilanciata da funzioni di staff essenziali a garantire qualità, sicurezza e continuità gestionale.

Nel complesso, le informazioni fornite attraverso le diverse tabelle consentono di inquadrare con chiarezza le caratteristiche della forza lavoro di F.lli Zappettini S.r.l., mettendo in evidenza:

- la prevalenza di personale operativo maschile, coerente con la tipologia di servizi svolti;
- la politica di stabilizzazione contrattuale, che riduce l'incidenza del lavoro precario;
- l'equilibrio generazionale, che rappresenta un punto di forza in termini di continuità ed esperienza;
- la necessità di monitorare con attenzione il turnover, fattore strategico in un settore a bassa offerta di manodopera qualificata.

Forza lavoro per mansione

FTE	Dic24
Operatore di servizi e autista	38
Operatore di servizi	28
Aiuto operatore di servizi	3
Caposquadra, operatore di servizi e autista	1
Manutentore e operatore di servizi	1
Operatore di servizi e impiegato tecnico	1
Operatore di servizi	72
Meccanico	2
Aiuto meccanico	1
Meccanico	3
Manovratore macchine	1
Addetta alla cernita	1
Addetta alle pulizie ufficio	0
Operaio	76
Tecnico	8
Amministrazione	7
Commerciale	3
Direttore tecnico	1
Responsabile tecnico	1
Impiegato	20
Socio	2
Totale	99

Fonte: informazioni del management



S1-9 Metriche di diversità

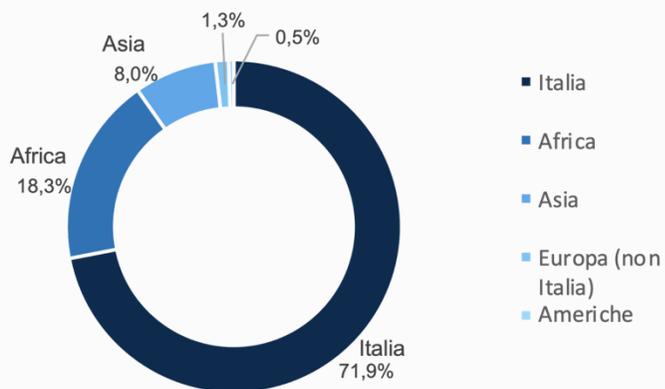
Nel 2024 la composizione del top management di F.lli Zappettini S.r.l., rappresentato dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione, è risultata interamente maschile, riflettendo una caratteristica comune al settore dei servizi ambientali e industriali, in cui la presenza femminile in ruoli apicali rimane complessivamente limitata.

La forza lavoro complessiva presenta una prevalenza di dipendenti di nazionalità italiana (71,9%), affiancati da una componente internazionale significativa composta da lavoratori provenienti dall’Africa (18,3%), dall’Asia (8,0%), dall’Europa non italiana (1,3%) e dalle Americhe (0,5%). Tale distribuzione riflette la natura operativa e multinazionale del settore, caratterizzato da un contributo rilevante di forza lavoro internazionale nelle mansioni tecniche e di campo.

Per quanto riguarda la distribuzione anagrafica complessiva della forza lavoro, la tabella “Genere per età” mostra che 11 unità (11,0%) hanno meno di 30 anni, 57 unità (57,4%) appartengono alla fascia 30–50 anni e 31 unità (31,6%) superano i 50 anni. Si osserva quindi come la quota prevalente dei dipendenti sia costituita da uomini nella fascia 30–50 anni, che rappresentano la base operativa più significativa dell’organizzazione.

Le donne, pur presenti in misura più ridotta (8 unità complessive, pari a circa l’8% del totale), si distribuiscono soprattutto nelle fasce di età intermedie e senior, con un’incidenza più marcata nei ruoli amministrativi e di supporto.

Dipendenti per nazionalità



Genere per età

FTE	Dic24		
	Inferiore a 30	Compreso fra 30 e 50	Superiore a 50
Maschi	11	53	27
Femmine	0	4	4
Totale	11	57	31

Fonte: informazioni del management



Mansione per età

FTE	Dic24		
	Inferiore a 30	Compreso fra 30 e 50	Superiore a 50
Operatore di servizi e autista	-	27	11
Operatore di servizi	5	13	10
Aiuto operatore di servizi	2	1	-
Caposquadra, operatore di servizi e autista	-	-	1
Manutentore e operatore di servizi	-	1	-
Operatore di servizi e impiegato tecnico	1	-	-
Operatore di servizi	8	42	22
Meccanico	-	1	1
Aiuto meccanico	-	1	-
Meccanico	-	2	1
Manovratore macchine	-	1	-
Addetta alla cernita	-	1	-
Addetta alle pulizie ufficio	-	0	-
Operaio	8	46	23
Tecnico	2	6	-
Amministrazione	-	3	4
Commerciale	1	1	1
Direttore tecnico	-	-	1
Responsabile tecnico	-	1	-
Impiegato	3	11	6
Socio	-	-	2
Totale	11	57	31

Fonte: informazioni del management

Un ulteriore dettaglio emerge dalla Tabella “Mansione per età”, che evidenzia la distribuzione della forza lavoro secondo mansioni e classi anagrafiche. I lavoratori più giovani (meno di 30 anni) rappresentano l’11% del totale e sono concentrati quasi esclusivamente in ruoli operativi: l’11% della categoria degli operatori ecologici (8 unità su 65) e il 25% dei tecnici (2 unità su 8). Ciò conferma come le attività di ingresso si collochino prevalentemente nelle mansioni di campo.

La fascia intermedia (30–50 anni) costituisce il nucleo principale della forza lavoro, con il 58% del totale (57 unità su 99). In questa fascia spiccano gli operatori ecologici (36 unità, pari al 63% della categoria) e il personale amministrativo e impiegatizio (11 unità complessive), a dimostrazione di un equilibrio tra competenze operative consolidate e figure di supporto gestionale.

I lavoratori over 50 rappresentano il 31% della forza lavoro complessiva (31 unità), distribuiti in

modo significativo tra operatori ecologici (21 unità, pari al 32% della categoria) e figure amministrative e commerciali (6 unità complessive su 13, pari al 46% della categoria).

Questo dato conferma come le mansioni non operative tendano a essere ricoperte da personale con maggiore esperienza, soprattutto nelle aree di amministrazione e gestione tecnica.



S1-11 Protezione sociale

Tutti i dipendenti di F.lli Zappettini S.r.l., inclusi quelli a tempo determinato, sono coperti da sistemi di protezione sociale attraverso la combinazione dei programmi pubblici e delle tutele garantite dal CCNL di settore. Tale copertura assicura la protezione contro la perdita di reddito in caso di eventi rilevanti della vita lavorativa e personale.

In particolare, il CCNL prevede:

- **Malattia e infortuni non sul lavoro:** integrazione economica da parte dell'azienda, che garantisce la conservazione del posto e una copertura salariale fino a limiti temporali definiti, così da evitare riduzioni significative del reddito.
- **Infortuni sul lavoro e disabilità acquisita:** trat-

tamenti specifici che si aggiungono a quanto erogato dall'INAIL, rafforzando la tutela dei lavoratori in caso di eventi traumatici o invalidanti.

- **Maternità e congedi parentali:** mantenimento del trattamento economico durante i periodi di congedo, a conferma della protezione garantita anche nei casi di sospensione dell'attività lavorativa per motivi familiari.
- **Pensione:** oltre alla previdenza pubblica obbligatoria, è prevista l'adesione al Fondo Previdenza ambiente di previdenza complementare, con contribuzione paritetica tra azienda e lavoratore e ulteriori incentivi per i neoassunti.
- **Assistenza sanitaria integrativa:** inclusa nel welfare contrattuale, a sostegno del sistema sanitario pubblico e volta a rafforzare le tutele in caso di

malattia o infortunio.

Queste disposizioni, integrate dai sistemi nazionali di protezione sociale, assicurano che l'intera forza lavoro di Zappettini sia protetta contro i principali eventi di perdita di reddito: malattia, disoccupazione, infortuni e disabilità, congedi parentali e pensionamento. Non sono presenti eccezioni o categorie escluse.



S1-12 Presenza di persone con disabilità

Nel 2024 F.lli Zappettini S.r.l. ha impiegato una persona con disabilità all'interno della propria forza lavoro, appartenente al genere maschile. Sebbene si tratti di un numero ancora limitato, l'inserimento testimonia l'impegno dell'azienda nel garantire un ambiente di lavoro inclusivo, conforme alle normative in materia di pari opportunità e orientato alla piena integrazione delle diversità.

L'assegnazione delle mansioni è stata effettuata nel rispetto delle esigenze individuali, assicurando condizioni operative adeguate e favorendo un percorso di progressivo inserimento professionale.

S1-13 Formazione e sviluppo delle competenze

Nel corso del 2024 F.lli Zappettini S.r.l. ha confermato un approccio sistematico alla formazione della forza lavoro, riconoscendo il ruolo centrale che lo sviluppo delle competenze riveste in termini di sicurezza operativa, qualità del servizio e continuità aziendale. La programmazione formativa è definita annualmente dalla Direzione Tecnica, con un

focus prioritario sulla prevenzione dei rischi e sull'aggiornamento tecnico-specialistico del personale operativo, in coerenza con le certificazioni ISO 45001 e ISO 14001.

La formazione viene erogata attraverso corsi in aula, formazione sul campo (training on the job) e sessioni digitali, interamente finanziate dall'azienda e monitorate in termini di efficacia mediante feedback e indicatori operativi (es. riduzione non conformità, assenza incidenti, efficienza del servizio).

Le ore complessive di formazione erogate nel 2024 ammontano a 1.738, di cui 1.722 riferite al personale maschile e 16 al personale femminile.

La differenza è attribuibile alla diversa natura delle mansioni, in quanto la componente femminile è quasi interamente impiegata in ruoli amministrativi e gestionali, che non richiedono la partecipazione ai corsi tecnico-operativi ad alta specializzazione obbligatori per il personale operativo.

Ore di formazione per tipologia e genere

Tipologia	Femmine	Maschi
Attrezzature di sollevamento meccaniche	-	370
Sicurezza specifica alla mansione lavorativa	-	282
Preposti per la sicurezza	-	224
Lavori in quota e DPI III° categoria	-	192
Spazi confinati	-	192
Attrezzature di lavoro meccaniche	-	82
Antincendio	16	63
Primo soccorso	-	78
Sicurezza generale sul lavoro	-	72
Cronotachigrafi e regole di guida	-	56
Segnaletica stradale	-	48
Sicurezza aeroportuale	-	47
RLS/RSPP	-	16
Totale	16	1.722

Fonte: informazioni del management

Ore di formazione per dipendente maschi	19
Ore di formazione per dipendente femmine	2



Di conseguenza, oltre il 95% delle ore complessive è concentrato su percorsi legati alla sicurezza operativa, non pertinenti per ruoli d'ufficio. L'intensità formativa media è pari a 19 ore per dipendente maschio e 2 ore per dipendente femmina, dato pienamente coerente con la distribuzione delle mansioni e degli obblighi normativi.

Ore di formazione per tipologia e mansione

Tipologia	Impiegati	Operai
Attrezzature di sollevamento meccaniche	20	350
Sicurezza specifica alla mansione lavorativa	-	282
Preposti per la sicurezza	6	218
Lavori in quota e DPI III° categoria	8	184
Spazi confinati	8	184
Attrezzature di lavoro meccaniche	-	82
Antincendio	32	47
Primo soccorso	12	66
Sicurezza generale sul lavoro	-	72
Cronotachigrafi e regole di guida	-	56
Segnaletica stradale	24	24
Sicurezza aeroportuale	-	47
RLS/RSPP	4	12
Totale	114	1.624

Fonte: informazioni del management

Ore di formazione per operaio	21
Ore di formazione per impiegato	6
Ore di formazione per non dipendenti	4

L'analisi per qualifica conferma la centralità del personale operativo, destinatario di oltre il 93% delle ore totali, con una media di 21 ore per operaio, rispetto alle 6 ore per impiegato. Tale differenziale riflette i requisiti formativi previsti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, nonché la natura ad alta intensità tecnico-operativa dei servizi svolti in cantiere e presso l'impianto industriale di Seriate.

L'offerta formativa ha incluso corsi obbligatori (es. antincendio, primo soccorso, sicurezza specifica), percorsi specialistici legati agli impianti e alla logistica ambientale (es. CQC, ADR, attrezzature di sollevamento) e moduli di aggiornamento normativo. La Direzione ha previsto, inoltre, la progressiva estensione dei programmi di upskilling e reskilling a figure amministrative e gestionali, in particolare su temi digitali, sustainability management ed evoluzione normativa in ambito ESG.



S1-14 Salute e sicurezza: copertura e indicatori

Nel 2024 l'intera forza lavoro di F.lli Zappettini S.r.l. è stata coperta al 100% dal Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, strutturato secondo i requisiti di legge e certificato esternamente in conformità alla norma ISO 45001. La copertura si estende a tutte le sedi operative e ai cantieri, garantendo un presidio completo delle attività e l'adozione di procedure formalizzate per la prevenzione e gestione dei rischi. L'audit condotto nel novembre 2024 ha confermato l'adeguatezza e

l'efficacia del sistema, pur rilevando alcune non conformità di carattere minore e raccomandazioni di miglioramento (legate principalmente alla pianificazione degli audit interni e all'aggiornamento della documentazione di sicurezza), che l'azienda ha preso in carico per un progressivo rafforzamento del SGSSL.

Durante l'esercizio non si sono registrati decessi né casi di malattie professionali. Gli infortuni sul lavoro sono stati monitorati e rendicontati attraverso la Tabella "Infortuni sul lavoro", che riporta 9 casi occorsi nel 2024, tutti con esito non permanente e con ritorno al lavoro dei dipendenti coinvolti. Le assenze per infortunio hanno comportato complessivamente 82 giornate lavorative perse, equivalento

ad una media di circa 9 giornate lavorative perse.

L'analisi degli eventi mostra che gli infortuni hanno interessato esclusivamente personale operaio, con tipologie riconducibili principalmente a contusioni, ferite lacerocontuse e traumi da urto. Nessun caso ha comportato inabilità permanente, confermando l'efficacia delle misure di prevenzione e protezione implementate.

Infortuni sul lavoro

Data		Ripresa lavoro	Nome	Età	Reparto	Infortunio	Giorni di assenza	Percentuale inabi. perm.
Inizio	Fine							
12/01/24	14/01/24	15/01/24	Dipendente 1	40	Operaio	Ferita lacero contusa arcata sopracigliare destra	1gg	0%
26/02/24	04/03/24	05/03/24	Dipendente 2	32	Operaio	Feira lacero contusa sopracigliare sinistra	6gg	0%
27/05/24	18/06/24	19/06/24	Dipendente 3	48	Operaio	Abrasiono occhi sinistro	17gg	0%
03/06/24	04/06/24	05/06/24	Dipendente 4	35	Operaio	Contusione coscia sinistra	2gg	0%
19/06/24	28/06/24	29/06/24	Dipendente 5	32	Operaio	Contusione ginocchio sinistro	8gg	0%
16/07/24	30/07/24	31/07/24	Dipendente 6	56	Operaio	Trauma facciale	11gg	0%
26/09/24	14/10/24	15/10/24	Dipendente 7	48	Operaio	Fdt secondo dito mano sinistra	13gg	0%
23/10/24	07/11/24	08/11/24	Dipendente 8	38	Operaio	Trauma bocca	12gg	0%
13/12/24	30/12/24	31/12/24	Dipendente 9	49	Operaio	Trauma e contusione testa, spalla e scapola destra	12gg	0%
Totale							82	

Fonte: informazioni del management

Totale infortuni non causanti disabilità permanente	9
Totale infortuni ausanti disabilità permanente	-



Le attività di prevenzione e sensibilizzazione sono garantite tramite:

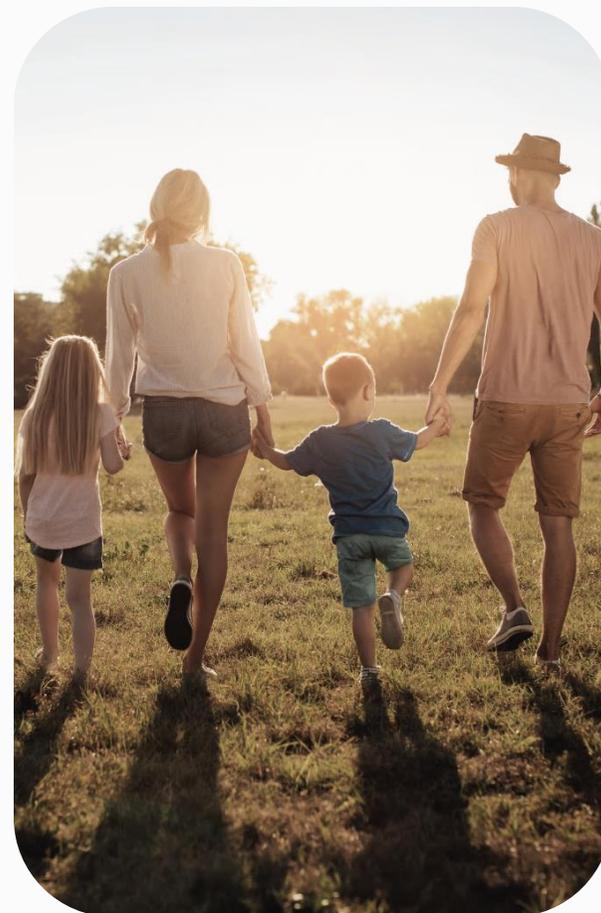
- audit periodici interni ed esterni sul SGSSL, come previsto dalla certificazione ISO 45001;
- riunioni periodiche ex art. 35 del D.Lgs. 81/2008 con il RSPP, il Medico Competente e il RLS, con successiva condivisione dei contenuti con l'intera forza lavoro;
- comunicazioni ricorrenti via mail e tramite incontri operativi, volte a ricordare le policy aziendali di sicurezza;
- aggiornamenti e corsi di formazione dedicati alla sicurezza, registrati nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).
- In aggiunta, il report di audit ha evidenziato punti di forza significativi, quali:
- l'impegno della Direzione e di tutte le funzioni aziendali nella corretta applicazione del SGSSL;
- il coinvolgimento quotidiano delle figure interne (RSPP, RLS e Medico Competente) nella gestione delle tematiche di SSL;
- un sistema di comunicazione efficace che favorisce il coinvolgimento di tutti i lavoratori nelle pratiche di prevenzione.

S1-15 Equilibrio vita-lavoro: congedi per motivi familiari

Nel 2024 il 100% dei dipendenti di F.lli Zappettini S.r.l. ha avuto diritto al congedo familiare, come previsto dal CCNL di settore e dall'accordo integrativo aziendale di secondo livello, che garantiscono una copertura uniforme e senza eccezioni. L'accesso ai congedi parentali e familiari rientra dunque tra le tutele universali assicurate a tutti i lavoratori, indipendentemente da tipologia contrattuale o anzianità di servizio.

Nel corso dell'anno, cinque dipendenti hanno usufruito di tali congedi. L'utilizzo è stato equamente distribuito tra uomini e donne, senza differenze rilevanti in termini di incidenza percentuale per genere. Questo dato conferma l'efficacia delle misure contrattuali nel garantire pari opportunità di accesso al diritto, favorendo un equilibrio vita-lavoro coerente con i principi di inclusione e parità.

Accanto ai diritti sanciti dal CCNL, l'azienda ha introdotto ulteriori strumenti di conciliazione, che rafforzano il sostegno alla vita privata dei dipendenti. Tra questi si segnalano la possibilità di flessibilità oraria in particolari circostanze, come durante il periodo del Ramadan, e misure di welfare aziendale, quali prestiti agevolati per esigenze familiari o abitative.



S1-16 Indicatori di remunerazione: divario retributivo di genere e rapporto tra remunerazioni

Nel 2024 la società ha condotto per la prima volta un'analisi interna del *gender pay gap*, calcolato come differenza percentuale dei livelli retributivi medi tra donne e uomini. I risultati mostrano uno scostamento limitato, pari, con un differenziale del all'8,35% complessivo, 5,90% per il personale impiegatizio e del 10,79% per gli operai. Tali scostamenti sono riconducibili alla maggiore anzianità media di servizio e seniority professionale della componente maschile, mentre non sussistono differenze strutturali nei trattamenti contrattuali, che restano uniformi a parità di ruolo e livello.

Il dato aziendale si colloca al di sotto della media europea, dove secondo Eurostat il *gender pay gap* si attesta al 12,7% nell'UE nel 2023, ed è in linea con la media italiana, pari all'8,7% (fonte: Commissione Europea e Trusaic – "Italy's path toward shrinking *gender pay gap*"). Rispetto alla media dei Paesi OECD, pari all'11,9% (OECD, 2023 – Reporting *gender pay gaps* in OECD countries), il differenziale rilevato in Zappettini evidenzia un posizionamento favorevole e un contesto retributivo sostanzialmente equo.

S1-17 Incidenti, reclami e impatti gravi sui diritti umani

Nel corso del 2024 F.lli Zappettini S.r.l. non ha registrato incidenti di discriminazione né episodi riconducibili a molestie o altre forme di violazione dei diritti fondamentali sul lavoro, in linea con i principi sanciti dalle convenzioni ILO e dalle Linee Guida OCSE.

Analogamente, non risultano reclami formali presentati tramite i canali di segnalazione interni o esterni. Le istanze sollevate dai dipendenti durante il periodo di rendicontazione hanno riguardato esclusivamente aspetti gestionali e organizzativi di ordinaria amministrazione e sono state trattate individualmente attraverso il confronto diretto con il Responsabile delle Risorse Umane, senza la necessità di attivare procedure sanzionatorie.

La società conferma di non aver subito sanzioni pecuniarie, multe o obblighi di risarcimento legati a incidenti o reclami di natura discriminatoria o di violazione dei diritti umani.

Non sono stati rilevati casi di gravi impatti sui diritti umani, come lavoro forzato, tratta di esseri umani o sfruttamento del lavoro minorile. Tali fenomeni non appartengono alla realtà aziendale né al contesto operativo di F.lli Zappettini S.r.l., che opera esclusi-

vamente con personale dipendente assunto secondo CCNL e tutele normative vigenti in Italia.

Con questa disclosure l'azienda conferma l'impegno a garantire un contesto lavorativo equo, rispettoso e conforme ai principi internazionali in materia di diritti umani e condizioni di lavoro dignitose.



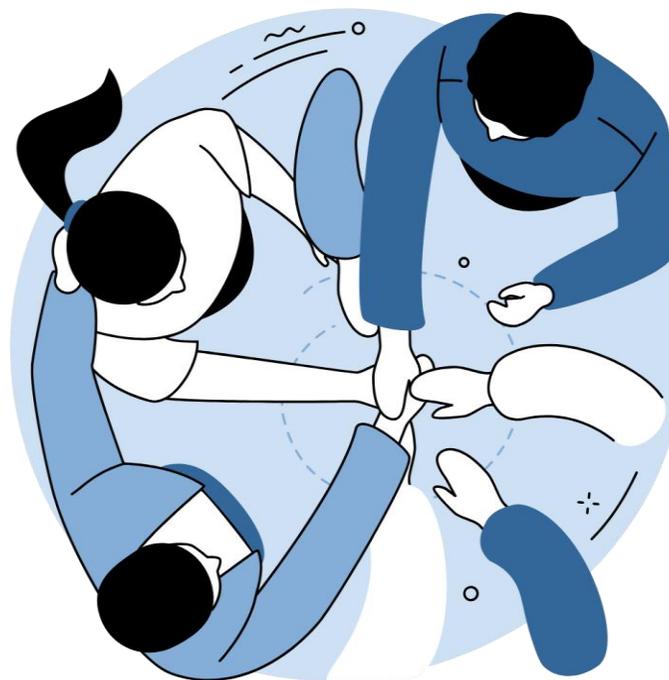


GOVERNANCE



Condotta aziendale

- ESRS2 GOV-1** Ruolo degli organi amministrativi, di gestione e di controllo
- ESRS2 IRO-1** Processi di identificazione e valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti
- G1-1** Politiche di condotta aziendale e cultura d'impresa
- G1-2** Gestione dei rapporti con i fornitori
- G1-3** Prevenzione e rilevazione della corruzione e delle frodi
- G1-4** Casi confermati di corruzione o frode
- G1-5** Attività di influenza politica e lobbying
- G1-6** Pratiche di pagamento



Indice

ESRS 2 GOV-1 ed IRO-1	Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico	69
G1-1	Processo per identificare e valutare impatti, rischi e opportunità climatici	70
G1-2	Politiche in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	71
G1-3	Azioni e risorse in relazione alle politiche sul cambiamento climatico	72
G1-4	Target relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici	72
G1-5	Consumo di energia e mix energetico	73
G1-6	Emissioni di gas serra Scope 1, 2, 3 e totali	73





ESRS 2 GOV-1 ed IRO-1

Per quanto riguarda i temi di business conduct, il Consiglio di Amministrazione di F.lli Zappettini S.r.l., composto dai soci fondatori, esercita una supervisione diretta sulle politiche e procedure relative a integrità aziendale, rapporti con clienti e fornitori e rispetto delle normative ambientali e di sicurezza.

La struttura societaria snella, unita a un coinvolgimento operativo quotidiano dei soci, consente un presidio costante dei rischi legati a pratiche commerciali scorrette, ritardi nei pagamenti, violazioni ambientali e rapporti con enti pubblici. La competenza del CdA su questi temi deriva da oltre quarant'anni di esperienza settoriale e da una conoscenza diretta dei processi operativi, dei capitolati pubblici e privati e delle normative italiane in materia di ambiente e sicurezza. Il supporto di un consulente ESG esterno assicura aggiornamento con-

tinuo sugli standard europei e sulle best practice in materia di governance aziendale.

Il processo di valutazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) legati alla condotta aziendale integra i criteri già descritti in IRO-1 (ESRS 2) con parametri specifici per il settore:

Location: sede operativa in Lombardia, aree industriali ad alta concentrazione produttiva e cantieri pubblici con elevata esposizione al rischio reputazionale.

Attività: servizi ambientali e industriali caratterizzati da gestione di rifiuti pericolosi, operazioni in impianti terzi e contratti con enti pubblici.

Settore: industria pesante, multi-utilities e pubblica amministrazione, che impongono elevati standard di trasparenza e compliance.

Struttura delle transazioni: prevalenza di contratti pluriennali e convenzioni con clienti industriali e pubblici, che richiedono procedure rigorose per pagamenti, appalti e subappalti.

Questa analisi specifica consente di contestualizzare i rischi di business conduct rispetto al profilo operativo

dell'azienda, rafforzando il presidio dei processi più esposti a criticità reputazionali, regolatorie e contrattuali.



G1-1 Politiche di condotta aziendale e cultura organizzativa

F.lli Zappettini S.r.l. fonda la propria cultura aziendale sui principi di responsabilità, trasparenza, rispetto delle normative e centralità della sicurezza, consolidati in oltre quarant'anni di attività nei servizi ambientali. L'impresa adotta un sistema di regole formali e prassi operative integrate che guidano quotidianamente decisioni strategiche, rapporti con clienti e fornitori e gestione dei lavoratori, garantendo il rispetto dei requisiti normativi e contrattuali.

Il Codice Etico, approvato con revisione n. 00 del 13/12/2017, rappresenta il documento cardine della governance aziendale e definisce i valori fondanti di Zappettini: trasparenza, verità, onestà, lealtà, equità, diligenza professionale e tutela dell'ambiente e della sicurezza. Il Codice stabilisce criteri di condotta verso dipendenti, clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione e collettività, includendo un sistema disciplinare che ne assicura il rispetto. La gestione e il monitoraggio dell'applicazione sono affidati a un Comitato Sociale interno, che opera in autonomia, promuove la diffusione dei principi etici, gestisce segnalazioni e assicura che eventuali violazioni siano analizzate con tempestività e coerenza con il quadro normativo, incluso il D.Lgs. 231/2001.

A supporto di questo quadro etico, la Politica per la

Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul Lavoro (QAS) definisce l'approccio strutturato dell'azienda alla gestione dei rischi operativi, ambientali e sociali. La Politica QAS si articola su pilastri quali:

- Rispetto rigoroso delle prescrizioni legali e regolatorie, con particolare attenzione alle autorizzazioni ambientali e alla sicurezza sul lavoro;
- Prevenzione dell'inquinamento e riduzione dei rischi per lavoratori e comunità, attraverso monitoraggi periodici, piani di sicurezza e manutenzione programmata delle attrezzature;
- Formazione continua e addestramento del personale, con focus su sicurezza, gestione dei rifiuti e standard di qualità;
- Coinvolgimento attivo dei dipendenti e dei fornitori, per identificare aree di miglioramento nei processi operativi e nella gestione ambientale;
- Controllo puntuale dei processi e miglioramento continuo, supportato dall'adozione di un sistema di gestione certificato ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001;
- Uso responsabile delle risorse e selezione di fornitori qualificati, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti pericolosi e alle tecnologie a basso impatto ambientale.

La cultura aziendale è diffusa tramite canali di comunicazione diretta: briefing periodici, incontri con

i dipendenti e riunioni operative costituiscono momenti chiave per veicolare aggiornamenti su sicurezza, compliance e standard qualitativi. La vicinanza dei soci fondatori alle operazioni quotidiane consente un controllo diretto dei processi critici, riducendo il rischio di comportamenti non conformi e consolidando la responsabilità individuale.

In tema di whistleblowing, l'azienda ha adottato procedure informali ma accessibili, che permettono di segnalare criticità direttamente ai capicantiere e al management. Le segnalazioni vengono valutate dai soci amministratori, garantendo riservatezza, indipendenza di giudizio e assenza di ritorsioni, in linea con i principi della Direttiva UE 2019/1937.

Nonostante l'assenza di policy anticorruzione autonome o sistemi digitalizzati di segnalazione, il modello di governance snello, unito all'esperienza pluriennale dei soci, garantisce un presidio diretto e capillare dei processi, rendendo residuale il rischio di corruzione o concussione.



La società ha inoltre dichiarato non materiale il tema del benessere animale, non essendo operativa in settori che comportano impatti diretti in quest'area. Il quadro complessivo delle policy etiche e gestionali, sostenuto dalle certificazioni e dai processi di audit periodici, rappresenta per Zappettini un fattore distintivo di affidabilità e trasparenza, nonché uno strumento di creazione di valore per clienti, comunità e stakeholder istituzionali.



G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori

La gestione dei rapporti con i fornitori rappresenta per F.lli Zappettini S.r.l. un fattore strategico per garantire la qualità dei servizi, la continuità operativa e la conformità normativa. L'azienda opera con una rete di fornitori limitata e fidelizzata, composta prevalentemente da operatori locali altamente specializzati nella gestione dei rifiuti e nei servizi industriali, selezionati per competenza tecnica, affidabilità e aderenza agli standard di sicurezza e ambientali.

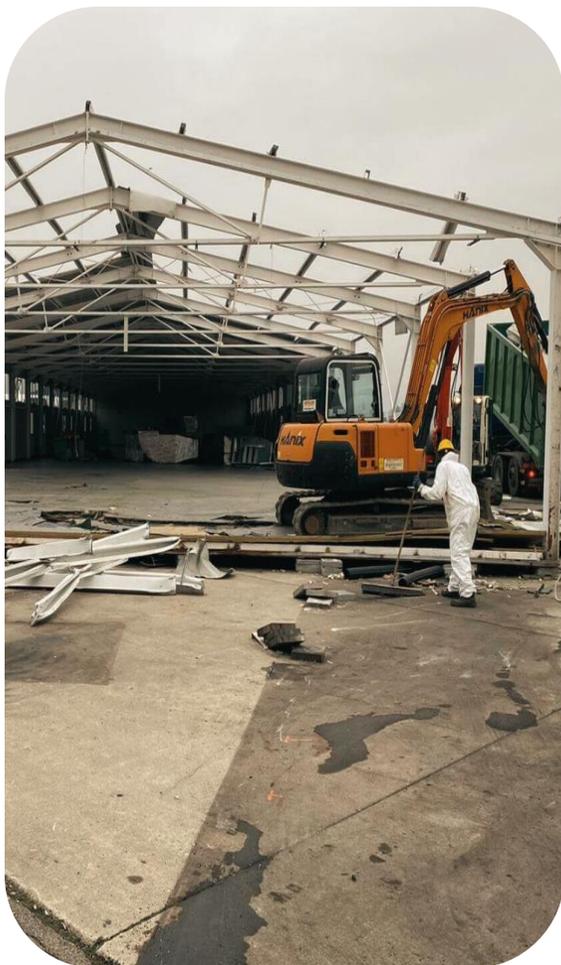
Come descritto in GOV-4 (ESRS 2), la società integra nella valutazione della supply chain i principi di due diligence ESG, con particolare attenzione ai fornitori critici di smaltimento, ai subappaltatori specializzati e agli impianti terzi. Sebbene non sia ancora formalizzato un sistema di audit strutturato, il presidio diretto garantito dall'Ufficio Tecnico e dalla direzione aziendale consente di monitorare costantemente i fornitori e intervenire in caso di criticità. Le decisioni correttive vengono assunte caso per caso dal top management, con il supporto del Responsabile Tecnico, che supervisiona anche gli aspetti documentali e contrattuali degli appalti in coerenza con le procedure definite dagli enti appaltanti.

L'azienda adotta prassi consolidate di trasparenza

nella gestione dei contratti e nella qualificazione dei partner, verificando l'idoneità tecnico-professionale e le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei servizi, in linea con le normative vigenti. L'affidabilità finanziaria di Zappettini e la gestione accurata della tesoreria consentono di garantire pagamenti puntuali e stabili, con particolare attenzione alle PMI locali, contribuendo a rafforzare il tessuto economico del territorio.

La catena di fornitura è quindi gestita attraverso relazioni di lungo termine, presidio operativo costante e un approccio orientato alla responsabilità condivisa, senza ricorrere a sistemi di controllo formalizzati ma con una supervisione diretta e capillare dei partner.





G1-3 Prevenzione e rilevazione della corruzione e della concussione

F.lli Zappettini S.r.l. adotta un approccio proporzionato alla propria struttura e al profilo di rischio, fondato su presidi diretti del Consiglio di Amministrazione, che mantiene il controllo operativo su decisioni economiche, fornitori e trattative commerciali. L'azienda si avvale del Codice Etico e della Politica QAS come riferimento per condotte trasparenti e corrette, integrando procedure di autorizzazione e verifica delle operazioni rilevanti.

La mappatura interna dei rischi ha evidenziato un livello di esposizione molto contenuto, grazie alla dimensione dell'organizzazione, alla struttura decisionale concentrata e alla natura dei servizi offerti, che limitano l'operatività in settori ad alto rischio di corruzione. Per garantire vigilanza costante, la direzione supervisiona direttamente i processi di selezione fornitori, approvvigionamento e stipula contratti, con tracciabilità completa dei flussi approvativi.

Nel corso del 2024 non sono stati rilevati episodi o indagini connessi a corruzione o concussione. La società ha comunque rafforzato le attività di formazione interna periodica per i dipendenti e collaboratori che operano in aree potenzialmente esposte, attraverso sessioni mensili dedicate al

richiamo dei principi etici, alle procedure autorizzative e alle normative di settore, promuovendo un clima aziendale orientato alla responsabilità e alla trasparenza.

G1-4 Episodi di corruzione o concussione

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati registrati episodi di corruzione o concussione, né sono state avviate indagini o procedure giudiziarie a carico della società, dei membri del Consiglio di Amministrazione o dei dipendenti. Non risultano inoltre sanzioni amministrative o penali legate a violazioni delle normative anticorruzione.

Questo risultato riflette il modello di governance snello e presidiato direttamente dalla direzione, che garantisce trasparenza nelle relazioni con clienti, fornitori e istituzioni e un monitoraggio costante dei processi critici, a conferma dell'impegno di Zappettini nel rispetto delle normative e nella prevenzione di comportamenti illeciti.



G1-5 Influenza politica e attività di lobbying

Nel corso del 2024 F.lli Zappettini S.r.l. non ha effettuato contributi politici, diretti o indiretti, in denaro o in natura, come definiti dall'Application Requirement AR 9-10 dello standard ESRS G1. La società non è iscritta ad alcun registro di trasparenza per attività di lobbying e non svolge iniziative di rappresentanza politica, influenza sistematica o sostegno a partiti, movimenti o candidati.

I rapporti istituzionali intrattenuti dall'azienda si limitano alle procedure autorizzative e di conformità normativa connesse alle attività di gestione ambientale, in linea con le prerogative del settore. Il Consiglio di Amministrazione, composto dai soci fondatori, non ha registrato incarichi pubblici nei due anni precedenti la nomina e garantisce piena separazione tra attività aziendale e contesto politico-istituzionale.

G1-6 Pratiche di pagamento

F.lli Zappettini S.r.l. gestisce i rapporti con i fornitori secondo principi di correttezza, trasparenza e collaborazione di lungo periodo, riconoscendo il ruolo strategico della filiera per la continuità operativa dei servizi ambientali. Nel 2024 il tempo medio di pagamento delle fatture è stato pari a 87,1 giorni, calcolato secondo i criteri previsti dagli standard contabili, considerando l'intero perimetro dei fornitori.

L'attenzione alla puntualità dei pagamenti è un elemento distintivo del modello di business di Zappettini, che opera in settori regolati e ad alta complessità, dove la solidità e l'affidabilità dei fornitori sono essenziali per garantire qualità e sicurezza dei servizi erogati.

Il sistema di monitoraggio interno consente di rilevare e prevenire potenziali criticità, riducendo il rischio di tensioni finanziarie nella filiera. Attualmente non si registrano contenziosi o ritardi significativi nei pagamenti.



Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità

I sottoscritti *Fulvio Zappettini*, in qualità di Amministratore Delegato di F.lli Zappettini S.r.l., e il Responsabile della Rendicontazione di Sostenibilità, in qualità di consulente esterno *EB Sustain S.r.l.*, attestano che il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato predisposto:

- su base volontaria, quale strumento di trasparenza e dialogo con stakeholder, clienti, lavoratori e comunità locali;
- in coerenza con i principi, la struttura e l'impostazione metodologica degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), adattati al perimetro operativo dell'azienda;
- utilizzando dati primari provenienti dai sistemi gestionali aziendali, dalle certificazioni ISO e dalla documentazione ambientale e di sicurezza applicabile;
- attraverso un processo interno di raccolta, verifica e validazione volto a garantire l'accuratezza, la tracciabilità e la completezza delle informazioni rendicontate.

Il documento rappresenta il primo passo di un percorso strutturato di rendicontazione ESG, con l'obiettivo di rafforzare la trasparenza aziendale e consolidare l'impegno verso il miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali e di governance.

La società



F.lli Zappettini S.r.l.

Il responsabile della
rendicontazione sulla
sostenibilità



EB Sustain S.R.L.



F.lli Zappettini
SERVIZI AMBIENTALI



WWW.ECOZAPPETTINI.IT



Dal 1984, F.lli Zappettini è il partner di fiducia di aziende e pubblica amministrazione che hanno la necessità di gestire diverse tipologie di rifiuti. Offriamo servizi di trasporto, stoccaggio, gestione e consulenza.

Sede legale

Via S. B. da Chiaravalle, 26
24021 Albino (Bergamo)

Sede operativa

deposito automezzi
Via Cistercensi, 3
24021 Albino (Bergamo)

**Sede amministrativa e
centro di stoccaggio**

Via Cà Bertoncina, 15
24068 Seriate (Bergamo)

Contatti

info@ecozappettini.it
[035770933](tel:035770933)
[035770294](tel:035770294)
[035771251](tel:035771251)